

COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 54 del 04.08.2016

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

2016 - 2017 - 2018

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Ogni anno, gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento	68.956
Popolazione residente a fine 2015	73.313
Nuclei familiari	30.475
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	
2011	0,88 %
2012	0,88 %
2013	0,88 %
2014	0,81 %
2015	0,81 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	
2011	1,02 %
2012	1,02 %
2013	1,02 %
2014	0,98 %
2015	0,98 %

2.1.2 TERRITORIO

SUPERFICIE		442,60 Kmq
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		1
* Fiumi e torrenti		4
STRADE		
* Statali	Km.	570,00
* Provinciali	Km.	200,00
* Comunali	Km.	260,00
* Vicinali	Km.	60,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PIANO INS. PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

2.1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio al 31/12/2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio al 31/12/2015
A.1	67	2	C.1	351	189
A.2	0	0	C.2	0	6
A.3	0	10	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	14	C.5	0	69
B.1	97	52	D.1	107	77
B.2	0	0	D.2	0	2
B.3	42	43	D.3	94	47
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	1	D.5	0	1
B.6	0	9	D.6	0	21
B.7	0	2	Dirigente	12	10
TOTALE	206	133	TOTALE	564	422

Totale personale al 31-12-2015

di ruolo n.	549
non di ruolo n.	6

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	in servizio
A	5	3	A	0	0
B	29	26	B	9	9
C	54	54	C	35	35
D	45	41	D	11	9
Dir	4	3	Dir	2	2
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	in servizio
A	3	2	A	6	6
B	5	5	B	26	26
C	59	59	C	26	25
D	28	25	D	13	13
Dir	1	1	Dir	1	1
ALTRE AREE			TOTALE al 31/12/2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	in servizio
A	53	15	A	67	26
B	70	41	B	139	107
C	177	91	C	351	264
D	104	60	D	201	148
Dir	4	3	Dir	12	10
			TOTALE	770	555

DIRIGENTI

Segreteria Generale	Dott. Vito Vittorio Scalogna
Settore I - Affari Generali	Dott. Francesco Lumiera
Settore II - Risorse Umane	Arch. Antonio Virginia
Settore III - Ragioneria Generale	Dott. Marco Cannata
Settore IV - Urbanistica e Centri Storici	Arch. Marcello Dimartino
Settore V - Lavori Pubblici	Ing. Michele Scarpulla
Settore VI - Ambiente	Ing. Giuseppe Giuliano
Settore VII - Sviluppo Economico	Dott. Santi Distefano
Settore VIII - Servizi Sociali	Dott. Antonio Roberto Cascio
Settore X - Polizia Municipale	Dott. Giuseppe Puglisi
Settore XI - Edilizia Privata	Arch. Antonio Virginia
Settore XII - Contratti e Patrimonio	Dott. Rosario Spata

3. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011

Di seguito riportiamo il programma del triennio, articolato in funzione della nuova struttura del bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'Ente.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

MISSIONE	
01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>

INDIRIZZI STRATEGICI	
L'Amministrazione si pone l'obiettivo di ampliare le occasioni di confronto con i cittadini per consentire la maturazione di una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri all'interno di una democrazia compiuta. La partecipazione è l'elemento fondante di tale processo, con cui si introducono nelle istituzioni i principi di equità e giustizia. La crisi economica che caratterizza il periodo considerato impone, inoltre, misure drastiche e riduzioni di spesa nella gestione degli organi di governo dell'Ente.	

PROGRAMMA	
01	<i>Organi istituzionali</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Favorire la partecipazione dei cittadini nella definizione degli indirizzi politici e amministrativi
2)	Assicurare la massima trasparenza nei processi decisionali
3)	Assistenza agli organi nell'esercizio delle funzioni previste

PROGRAMMA	
02	<i>Segreteria generale</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Coordinare la fase gestionale e monitorare il funzionamento dei settori e dei servizi comunali
2)	Assicurare la massima trasparenza negli atti di competenza dell'Ente
3)	Vigilare sul rispetto di norme e regolamenti nelle attività dei settori e dei servizi comunali

PROGRAMMA	
03	<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Proseguire l'azione di risanamento economico e finanziario
2)	Consolidare e ampliare l'attuale grado di autonomia finanziaria
3)	Assicurare la massima liquidità all'Ente
4)	Assicurare la massima trasparenza nelle informazioni di natura economica e finanziaria
5)	Effettuare un costante monitoraggio della spesa

PROGRAMMA	
04	<i>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Piena adozione del principio "pagare tutti per pagare meno"
2)	Applicazione del principio di progressività e rispetto della capacità contributiva
3)	Attivazione accesso telematico ai servizi destinati ai contribuenti

PROGRAMMA	
05	<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Aggiornamento dell'inventario immobiliare
2)	Valorizzazione del patrimonio immobiliare
3)	Catalogazione del patrimonio immobiliare

PROGRAMMA	
06	<i>Ufficio tecnico</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Mantenimento degli standard qualitativi degli immobili comunali
2)	Programmazione e coordinamento degli interventi previsti per opere pubbliche
3)	Definizione e attuazione della strategia nell'ambito della programmazione PO FESR 2014-20
4)	Avvio di azioni di sostanziale riduzione dei consumi energetici negli immobili comunali
5)	Diffusione di impianti fotovoltaici e solari termici negli immobili comunali
6)	Rafforzamento delle attività di amministrazione, vigilanza e controllo in materia edilizia
7)	Contrasto all'abusivismo edilizio
8)	Regolamentazione e incentivazione per l'edilizia sostenibile
9)	Ammodernamento e monitoraggio dell'autoparco comunale

PROGRAMMA	
07	<i>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Assistenza al cittadino in materia di anagrafe e stato civile
2)	Adeguamento dei servizi alle innovazioni legislative in materia
3)	Ampliamento dei servizi telematici esistenti destinati al cittadino

PROGRAMMA	
08	<i>Statistica e sistemi informativi</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Digitalizzazione dei processi amministrativi e circolazione documentale
2)	Attivazione accessi wi-fi nel Palazzo di Città e negli uffici comunali
3)	Standardizzazione delle soluzioni software nelle postazioni informatiche comunali
4)	Continuità operativa e sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture

PROGRAMMA	
10	<i>Risorse umane</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Continuità nei servizi offerti dall'Ente
2)	Miglioramento della produttività

PROGRAMMA	
11	<i>Altri servizi generali</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Difesa del Comune innanzi a tutte le giurisdizioni
2)	Pulizia degli immobili comunali

MISSIONE	
02	<i>Giustizia</i>

INDIRIZZI STRATEGICI

L'Amministrazione intende completare il processo di trasferimento della gestione della spesa in materia di Giustizia al Ministero competente, secondo quanto disposto all'art. 21 quinquies del decreto legge 27 giugno 2015 n. 83 recante "Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria", convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015 n. 132.

PROGRAMMA	
01	<i>Uffici Giudiziari</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Trasferimento della gestione della spesa al Ministero della Giustizia

MISSIONE	
03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>

INDIRIZZI STRATEGICI

Assicurare le condizioni perché i cittadini possano riappropriarsi degli spazi pubblici e possano vivere la città in totale sicurezza. Occorre che il degrado, dove presente, lasci spazio al decoro e che il senso di insicurezza sia superato non solo attraverso un'intensificazione dei controlli, ma anche attraverso una riqualificazione dei quartieri, in particolar modo attraverso il rispetto delle regole condivise per l'uso degli spazi pubblici.

PROGRAMMA

01 *Polizia locale e amministrativa*

OBIETTIVI STRATEGICI

- 1) Trasparenza nella gestione dei processi e nel rapporto con il cittadino
- 2) Sviluppo di attività di supporto ai servizi di polizia locale
- 3) Assicurare la massima sicurezza in tutte le aree della Città, nelle frazioni e nelle contrade

PROGRAMMA

02 *Sistema integrato di sicurezza urbana*

OBIETTIVI STRATEGICI

- 1) Rafforzamento del presidio sul territorio comunale
- 2) Ampliamento delle reti tecnologiche per l'ordine pubblico e la sicurezza

MISSIONE

04 *Istruzione e diritto allo studio*

INDIRIZZI STRATEGICI

L'Amministrazione intende proseguire, come già fatto nel corso degli ultimi anni, nella cura della programmazione e della gestione dell'istruzione pubblica e dei servizi scolastici, nello studio di proposte in materia di programmazione delle strutture scolastiche, nella predisposizione di provvedimenti per il perfezionamento delle strutture e delle istituzioni scolastiche, definendo le pratiche relative all'istituzione di nuove scuole e la trasformazione e separazione di quelle esistenti.

PROGRAMMA	
01	<i>Istruzione prescolastica</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Interventi per l'istruzione prescolastica nell'ambito delle competenze comunali
2)	Potenziamento dell'edilizia scolastica per la razionalizzazione del patrimonio esistente

PROGRAMMA	
02	<i>Altri ordini di istruzione</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Interventi per istituti scolastici nell'ambito delle competenze comunali su pubblica istruzione
2)	Potenziamento dell'edilizia scolastica per la razionalizzazione del patrimonio esistente
3)	Sostegno agli istituti scolastici nell'ambito delle funzioni miste e delle funzioni delegate

PROGRAMMA	
04	<i>Istruzione universitaria</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Mantenimento, consolidamento e ampliamento della presenza universitaria a Ragusa

PROGRAMMA	
06	<i>Servizi ausiliari all'istruzione</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Sostegno alla frequenza scolastica
2)	Assistenza di base e specialistica in ambito scolastico
3)	Servizio di refezione scolastica

MISSIONE	
05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>

INDIRIZZI STRATEGICI	
L'Amministrazione Comunale intende valorizzare lo straordinario patrimonio culturale, materiale e immateriale, della Città di Ragusa, avviando una profonda azione di recupero dell'identità culturale, che possa confermare l'inserimento di Ragusa nella World Heritage List UNESCO, in virtù dell'eccezionale testimonianza dell'arte e dell'architettura del tardo Barocco.	

PROGRAMMA	
01	<i>Valorizzazione dei beni di interesse storico</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Valorizzazione del riconoscimento Unesco
2)	Attuazione degli interventi previsti nel Piano Particolareggiato Esecutivo dei Centri Storici
3)	Recupero del patrimonio architettonico e delle aree degradate di interesse storico e culturale

PROGRAMMA	
02	<i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Sostegno alle manifestazioni di rilevanza culturale anche attraverso la valorizzazione di stampe e/o stampati
2)	Valorizzazione culturale dei siti di competenza comunale

MISSIONE	
06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>

INDIRIZZI STRATEGICI	
L'Amministrazione intende assicurare a tutti i cittadini il libero accesso alla pratica sportiva, attraverso strutture in grado di ospitare le diverse discipline presenti nel territorio, allo scopo di assicurare opportunità di aggregazione, occasioni agonistiche e/o non agonistiche nella competizione sportiva, crescita del fenomeno	

sportivo come occasione di inserimento e partecipazione alla vita sociale della Città e conservazione degli impianti esistenti, perché siano rispondenti alle esigenze di chi pratica lo sport.

PROGRAMMA	
01	<i>Sport e tempo libero</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Gestione degli impianti sportivi di competenza comunale
2)	Ampliamento della dotazione attuale in termini di impiantistica
3)	Sostegno alle iniziative nel campo dello sport di rilevanza sociale

MISSIONE	
07	<i>Turismo</i>

INDIRIZZI STRATEGICI
L'Amministrazione intende proseguire nel percorso di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico ed enogastronomico della Città di Ragusa, assicurando un più elevato grado di servizi, funzionali al miglioramento dell'offerta turistica complessiva, e rafforzando le occasioni di promozione della destinazione "Ragusa" in Italia e all'estero, per stimolare effetti positivi sulle attività produttive e commerciali presenti nel territorio comunale.

PROGRAMMA	
01	<i>Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Miglioramento dei servizi e dell'offerta turistica
2)	Promozione della destinazione "Ragusa"
3)	Sostegno a iniziative per il miglioramento dell'offerta turistica

MISSIONE	
-----------------	--

08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----	--

INDIRIZZI STRATEGICI	
Risulta prioritario l'avvio del percorso di revisione degli strumenti urbanistici, allo scopo di limitare il consumo di suolo, creare una rete ecologica urbana in grado di collegare parchi e vallate, ricucire centro e periferia, riqualificare le aree costiere e proseguire nel processo di valorizzazione delle aree degradate dei Centri Storici.	

PROGRAMMA	
01	Urbanistica e assetto del territorio

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Studio e definizione del nuovo Piano Regolatore Generale (PRG)
2)	Revisione del Piano di Urbanistica Commerciale
3)	Revisione del Piano Particolareggiato Esecutivo dei Centri Storici (PPE)
4)	Studio e definizione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)
5)	Completamento Piano Strategico della Città di Ragusa
6)	Studio e definizione del Piano comunale di classificazione acustica
7)	Miglioramento qualitativo spazi pubblici

PROGRAMMA	
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Gestione e riqualificazione edifici comunali destinati a Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)

MISSIONE	
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

INDIRIZZI STRATEGICI

L'Amministrazione intende proseguire nel percorso di ridefinizione della materia ambientale, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile in termini di riqualificazione delle aree verdi urbane, gestione del ciclo dei rifiuti, ottimizzazione del servizio idrico integrato, perseguendo l'obiettivo dell'efficienza nella gestione delle risorse e minimizzando gli effetti dell'attività umana nel territorio e nell'ambiente.

PROGRAMMA	
02	<i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Manutenzione del verde urbano esistente
2)	Ampliamento delle aree da destinare a verde

PROGRAMMA	
03	<i>Rifiuti</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Riduzione al minimo dei conferimenti di RSU in discarica
2)	Ampliamento delle opportunità di riuso e riciclo
3)	Sensibilizzazione della cittadinanza per una gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti

PROGRAMMA	
04	<i>Servizio idrico integrato</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Manutenzione delle reti esistenti
2)	Efficientamento nella gestione degli impianti di sollevamento idrico
3)	Potenziamento e diversificazione delle fonti di approvvigionamento idrico
4)	Riduzione dell'inquinamento delle fonti di approvvigionamento idrico

5)	Estensione della rete acquedotto verso le aree non ancora servite
6)	Manutenzione degli impianti di depurazione
7)	Applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-2) per il periodo 2016-2019
8)	Sensibilizzazione all'uso di impianti domestici di fitodepurazione

PROGRAMMA	
05	<i>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Individuazione delle modalità di gestione di Vallata Santa Domenica e Cava Gonfalone
2)	Manutenzione di Vallata Santa Domenica e Cava Gonfalone
3)	Avvio della gestione del Parco Nazionale degli Iblei

MISSIONE	
10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>

INDIRIZZI STRATEGICI	
L'Amministrazione intende perseguire l'obiettivo di favorire l'utilizzo del trasporto pubblico, allo scopo di ridurre traffico ed emissioni di CO2 nell'atmosfera, e il ricorso a mezzi di trasporto alternativi e a emissioni zero. L'individuazione di soluzioni per la mobilità sostenibile dovrà includere anche il completamento e/o la nuova realizzazione di interventi idonei sulle infrastrutture stradali esistenti.	

PROGRAMMA	
02	<i>Trasporto pubblico locale</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Realizzazione di un sistema di trasporto pubblico locale multi-modale e integrato
2)	Incentivi per l'uso di mezzi di trasporto alternativi e a scarse emissioni di CO2
3)	Attivazione di tratte turistiche sperimentali di collegamento con Ragusa Ibla e Donnafugata

PROGRAMMA	
05	Viabilità e infrastrutture stradali

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Miglioramento delle infrastrutture stradali esistenti
2)	Ampliamento della rete esistente finalizzato al miglioramento della circolazione stradale
3)	Aggiornamento del Piano del traffico, in coerenza con il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile
4)	Miglioramento della viabilità e del sistema dei parcheggi al servizio dei Centri Storici
5)	Ampliamento e/o miglioramento delle piste ciclabili esistenti a Ragusa e Marina di Ragusa

MISSIONE	
11	Soccorso civile

INDIRIZZI STRATEGICI	
L'amministrazione intende procedere con il completamento e l'aggiornamento della pianificazione di emergenza, allo scopo di dotare l'Ente di uno strumento essenziale nella gestione degli eventi imprevedibili. Le strategie di gestione degli eventi imprevedibili dovranno essere divulgate e testate opportunamente attraverso campagne di comunicazione ed esercitazioni con il coinvolgimento attivo della cittadinanza.	

PROGRAMMA	
01	Sistema di protezione civile

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Gestione delle emergenze
2)	Completamento e aggiornamento della pianificazione di emergenza
3)	Messa in sicurezza degli edifici strategici
4)	Mitigazione del rischio incendi
5)	Attività di comunicazione ed esercitazioni per la gestione degli eventi imprevedibili

6)	Attivazione dei presidi necessari per la copertura integrale del territorio comunale
----	--

MISSIONE	
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

INDIRIZZI STRATEGICI	
<p>L'Amministrazione Comunale intende attuare una politica sociale in grado di prevenire il disagio, ponendo al centro dell'azione il minore. Risulta necessario, a tale scopo, migliorare la qualità della vita del minore e della famiglia, affrontare il problema della casa dove presente, individuare percorsi di inserimento, promuovere l'integrazione sociale e sostenere l'accoglienza, per preservare il minore dai fenomeni di disagio e svantaggio.</p> <p>L'Amministrazione si propone di garantire servizi e interventi per gli anziani e i disabili, finalizzati al recupero e al mantenimento dell'autonomia, alla permanenza degli stessi nel loro ambiente e al miglioramento della qualità della vita.</p> <p>È necessario rafforzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali, in base ai principi di sussidiarietà, partecipazione e solidarietà, che si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche.</p> <p>Il sostegno alle famiglie sarà finalizzato ad assicurare un'adeguata protezione al contesto dentro il quale maturano e si sviluppano la personalità e i caratteri fondamentali dei giovani cittadini. Allo scopo di limitare forme di devianza o emarginazione, saranno attivate politiche di sostegno alle famiglie, che rappresentano il primo livello nel rapporto tra individuo e società.</p>	

PROGRAMMA	
01	<i>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Offerta di strutture educative destinate ai bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni
2)	Tutela dei minori e supporto alle famiglie
3)	Protezione sociale di minori non accompagnati

PROGRAMMA	
02	<i>Interventi per la disabilità</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Assistenza e contrasto all'emarginazione
2)	Attività socio-ricreative per i disabili

PROGRAMMA	
03	<i>Interventi per gli anziani</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Assistenza e contrasto all'emarginazione
2)	Attività socio-ricreative per gli anziani

PROGRAMMA	
04	<i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Azioni di contrasto alle povertà
2)	Inclusione sociale
3)	Azioni di contrasto allo sfruttamento

PROGRAMMA	
06	<i>Interventi per il diritto alla casa</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Consolidamento del diritto alla casa
2)	Sostegno a cittadini indigenti per il pagamento dei canoni di locazione

PROGRAMMA	
------------------	--

07	<i>Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</i>
OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Coordinamento degli interventi di programmazione in ambito socio-sanitario distrettuale

09	<i>Servizio necroscopico e cimiteriale</i>
PROGRAMMA	

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Manutenzione dei cimiteri comunali di Ragusa Centro, Ragusa Ibla e Marina di Ragusa
2)	Misure per l'abbattimento delle barriere architettoniche nei cimiteri comunali
3)	Riduzione dei tempi di assegnazione di loculi, cellette e manufatti cimiteriali
4)	Adeguamento dei regolamenti comunali alle nuove norme vigenti in materia

MISSIONE	
13	<i>Tutela della salute</i>

INDIRIZZI STRATEGICI	
La gestione del fenomeno del randagismo sarà orientata a principi di efficienza ed efficacia. Risulta prioritario assicurare un elevato turn-over all'interno del Rifugio Sanitario, per minimizzare i costi di gestione, di concerto con gli enti, le istituzioni e le associazioni individuate dal Decreto dell'Assessorato Reg.le della Salute n. 2825 del 13/12/2007. Per quanto riguarda i randagi ospitati all'interno del canile convenzionato con il Comune di Ragusa dovrà essere avviato un robusto piano di adozioni e reimmissioni controllate.	

PROGRAMMA	
07	<i>Ulteriori spese in materia sanitaria</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Tutela della salute pubblica e miglioramento degli standard qualitativi in materia sanitaria
2)	Attività di vigilanza e controllo sul fenomeno del randagismo
3)	Miglioramento delle strutture destinate al contrasto del fenomeno del randagismo

4)	Promozione di comportamenti adeguati da parte dei possessori di animali di affezione
5)	Elevato turn-over all'interno del Rifugio Sanitario e del canile convenzionato
6)	Elevati standard di qualità nei servizi igienici pubblici

MISSIONE	
14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>

INDIRIZZI STRATEGICI	
Le iniziative dell'Amministrazione saranno orientate alla diversificazione delle attività economiche, allo scopo di svincolare l'economia della Città dall'andamento dei cicli e assicurare una crescita più equilibrata nel tempo. Al momento, l'economia della nostra Città subisce passivamente l'alternarsi di fasi di espansione e di crisi economica. L'Amministrazione intende farsi promotrice, dialogando con gli operatori economici interessati, di una serie di iniziative finalizzate ad introdurre nel tessuto produttivo competenze, tecnologie e capitali in grado di ampliare i settori produttivi e i mercati di destinazione.	

PROGRAMMA	
01	<i>Industria, PMI e artigianato</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Sostegno alle piccole e medie imprese
2)	Gestione della Zona Artigianale di C.da Mugno

PROGRAMMA	
02	<i>Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Sostegno alle attività commerciali
2)	Rafforzamento della rete dei mercati comunali esistenti
3)	Adeguamento della disciplina del commercio su aree pubbliche alle norme vigenti

PROGRAMMA	
04	<i>Reti e altri servizi di pubblica utilità</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Semplificazione dei processi per l'avvio delle attività produttive
2)	Ottimizzazione della gestione relativa alla pubblicità e alle affissioni

MISSIONE	
16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>

INDIRIZZI STRATEGICI	
L'Amministrazione considera l'economia legata alle produzioni agroalimentari come prioritaria negli indirizzi in materia di sostegno allo sviluppo economico. La vocazione agroalimentare del territorio dovrà essere sostenuta anche attraverso contributi e incentivi finalizzati al rafforzamento delle produzioni autoctone e alle eccellenze del settore.	

PROGRAMMA	
01	<i>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Sostegno alle piccole e medie imprese del settore agricolo
2)	Promozione e internazionalizzazione dell'agricoltura e della zootecnia ragusana
3)	Definizione di una strategia integrata in ambito agro-alimentare per lo sviluppo locale
4)	Sostegno alla diffusione di prodotti a Km zero

MISSIONE	
17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>

INDIRIZZI STRATEGICI	
-----------------------------	--

L'Amministrazione intende promuovere iniziative finalizzate a conseguire un risparmio energetico e una diminuzione dell'impatto provocato sull'ambiente dalla produzione di energia, promuovendo l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e alternative.

PROGRAMMA	
01	<i>Fonti energetiche</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Conseguire un risparmio energetico e una diminuzione dell'impatto provocato sull'ambiente dalla produzione di energia

MISSIONE	
20	<i>Fondi e accantonamenti</i>

INDIRIZZI STRATEGICI	
-	

PROGRAMMA	
01	<i>Fondo di riserva</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	-

PROGRAMMA	
02	<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	-

PROGRAMMA	
03	Altri fondi

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	-

MISSIONE	
50	Debito pubblico

INDIRIZZI STRATEGICI	
-	

PROGRAMMA	
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	-

PROGRAMMA	
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	-

MISSIONE	
60	Anticipazioni finanziarie

INDIRIZZI STRATEGICI	
-----------------------------	--

-	
---	--

PROGRAMMA	
01	Restituzione anticipazione di tesoreria

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	-

MISSIONE	
99	Servizi per conto terzi

INDIRIZZI STRATEGICI	
-	

PROGRAMMA	
01	Servizi per conto terzi e partite di giro

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	-

SEZIONE OPERATIVA

4. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'Ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma

triennale e ai suoi aggiornamenti annuali, che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte Prima

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>

PROGRAMMA	
01	<i>Organi istituzionali</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Favorire la partecipazione dei cittadini nella definizione degli indirizzi politici e amministrativi	a) Adozione del Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipato	Settore I (Affari Generali)	X		
	b) Costituzione e avvio delle attività dell'organo partecipativo formato secondo i criteri fissati nel Regolamento per il Bilancio Partecipativo	Settore I (Affari Generali)	X	X	
	c) Rafforzamento delle attività di gestione della piattaforma Comuni-Chiamo	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
2) Assicurare la massima trasparenza nei processi decisionali	a) Accessibilità agli atti dell'Ente, pubblicando i documenti sul sito web dell'Ente in formato di dati di tipo aperto	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
	b) Diretta televisiva delle sedute del Consiglio Comunale e la diretta streaming del Consiglio e delle Commissioni	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
3) Assistenza agli organi nell'esercizio delle funzioni previste	a) Assistenza tecnico-giuridica e amministrativa al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale	Settore I (Affari Generali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Alle attività ordinarie definite all'interno del programma, legate al funzionamento degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale), dovranno essere affiancati interventi finalizzati all'ampliamento delle occasioni di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa della Città, come specificato negli obiettivi operativi del programma.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA	
02	Segreteria generale

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Coordinare la fase gestionale e monitorare il funzionamento dei settori e dei servizi comunali	a) Istituire un tavolo permanente di coordinamento tra i dirigenti per l'attuazione degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale b) Definire gli interventi necessari per dare piena attuazione agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale	Segreteria Generale Segreteria Generale	X X	X X	X X
2) Assicurare la massima trasparenza negli atti di competenza dell'Ente	a) Assicurare la regolare pubblicazione delle informazioni relative al Comune di Ragusa sul sito istituzionale dell'Ente b) Assicurare ai cittadini pieno accesso online agli atti del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale	Segreteria Generale Segreteria Generale	X X	X X	X X
3) Vigilare sul rispetto di norme e regolamenti nelle attività dei settori e dei servizi comunali	a) Assicurare il controllo interno degli atti ai fini della prevenzione e della repressione della corruzione	Segreteria Generale	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'Amministrazione Comunale assegna al Segretario Generale la responsabilità di articolare gli obiettivi in azioni specifiche, in relazione alla pianificazione strategica derivante dagli indirizzi politici, coordinando l'attività dei dirigenti nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Proseguire l'azione di risanamento economico e finanziario	a) Costante monitoraggio degli equilibri di bilancio	Settore III (Ragioneria Generale)	X	X	X
	b) Piena attuazione dell'armonizzazione contabile nella definizione degli strumenti finanziari	Settore III (Ragioneria Generale)	X	X	X
	c) Assicurare una programmazione puntuale e accurata in materia economica e finanziaria	Settore III (Ragioneria Generale)	X	X	X
2) Consolidare e ampliare l'attuale grado di autonomia finanziaria	a) Costante monitoraggio delle spese non obbligatorie e discrezionali dell'Ente	Settore III (Ragioneria Generale)	X	X	X
	a) Verifica puntuale degli accertamenti in entrata	Settore III (Ragioneria Generale)	X	X	X
3) Assicurare la massima liquidità all'Ente	b) Rispetto dei 30 giorni degli indicatori di tempestività di pagamento ai fornitori, tenendo conto della disponibilità di cassa e dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria solo in caso di necessità	Settore III (Ragioneria Generale)	X	X	X
	c) Mantenimento e/o ripristino progressivo dei vincoli di cassa se esistenti	Settore III (Ragioneria Generale)	X	X	X

4) Assicurare la massima trasparenza nelle informazioni di natura economica e finanziaria	a) Assicurare la regolare pubblicazione delle informazioni economiche e finanziarie sul sito istituzionale dell'Ente	Segreteria Generale	X	X	X
	b) Assicurare ai cittadini pieno accesso online agli atti di natura economica e finanziaria	Segreteria Generale	X	X	X
5) Effettuare un costante monitoraggio della spesa	a) Istituire un tavolo permanente composto da Giunta e dirigenti che avanzi proposte di razionalizzazione della spesa strutturale	Segreteria Generale	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende assicurare l'equilibrio finanziario, per far fronte alla liquidazione e al pagamento di impegni assunti nelle gestioni precedenti e destinati a scadere in breve termine. Sarà necessario individuare precisi criteri in grado di distinguere tra spese obbligatorie, alle quali far fronte esclusivamente con le entrate proprie dell'Ente, e spese discrezionali, da condizionare al riconoscimento di eventuali entrate straordinarie. Estremo rigore dovrà caratterizzare la verifica degli accertamenti in entrata, per assicurare la massima liquidità all'Ente ed evitare la formazione di residui. Ove necessario, dovranno essere mantenuti o ripristinati i vincoli di cassa. L'Ente attiverà un costante monitoraggio delle spese discrezionali, allo scopo di ridurre progressivamente l'incidenza all'interno del bilancio comunale. La revisione della spesa dovrà essere ancora più rigorosa rispetto alle spese obbligatorie che presentano caratteri strutturali (es. energia elettrica, gas, carburante e telefonia). Dovranno essere individuati dei referenti per ciascun settore, incaricati di monitorare la spesa e avanzare annualmente proposte specifiche di revisione, prima della predisposizione del bilancio di previsione e, successivamente, in fase di assestamento generale. La costituzione del tavolo permanente è demandata al Segretario Generale, sentito il dirigente della Ragioneria Generale.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>

PROGRAMMA	
04	<i>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Piena adozione del principio "pagare tutti per pagare meno"	a) Completamento del progetto di realizzazione di un'anagrafe immobiliare, catastale, tributaria e territoriale e attività correlate	Settore X (Tributi)	X	X	X
	b) Avvio di una rigorosa attività di recupero delle somme dovute al Comune di Ragusa ma non versate dai contribuenti	Settore X (Tributi)	X	X	X
	c) Aggiornamento della banca dati e dell'attività ordinaria di riscossione, in seguito alle azioni di contrasto all'evasione di cui alle lettere a) e b)	Settore X (Tributi)	X	X	X
2) Applicazione del principio di progressività e rispetto della capacità contributiva	a) Individuazione di soglie di esenzione ISEE per i tributi comunali	Settore X (Tributi)	X	X	X
	b) Individuazione di criteri per le rateizzazioni su pagamenti per riscossioni ordinarie e da accertamento tributario	Settore X (Tributi)	X	X	X
3) Attivazione accesso telematico ai servizi destinati ai contribuenti	a) Ampliamento e ottimizzazione dei servizi online attualmente a disposizione dei contribuenti	Settore X (Tributi)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

La gestione delle entrate tributarie sarà ispirata al principio "pagare tutti per pagare meno". L'avvio delle attività di accertamento svolte dall'ATI di cui Lamco Srl è mandataria, nell'ambito del progetto di realizzazione di un'Anagrafe Immobiliare, Catastale, Tributaria e Territoriale, risulta strategico per l'Amministrazione Comunale, allo scopo di ripartire il carico fiscale in modo equo su tutta la popolazione residente e ampliare il grado di autonomia finanziaria dell'Ente, limitandone la dipendenza da entrate non proprie. La partecipazione dei contribuenti ai costi di funzionamento dell'Ente dovrà essere, ove possibile, rapportata alla loro effettiva capacità contributiva e secondo un principio di progressività, come previsto all'art. 53 della Costituzione. L'attività di accertamento svolta con il supporto di Lamco Srl, che nel 2015 ha riguardato esclusivamente le somme non riscosse TARSU/TARES/TARI, sarà estesa, nel corso

del 2016, anche alle somme non riscosse ICI/IMU e ai proventi non versati del Servizio Idrico. Le informazioni che riguardano omesse o infedeli denunce, saranno trasferite sulla banca dati comunale, per un ricalcolo delle singole posizioni anche per l'ordinario relativo al periodo di riferimento 2016-18. Il raggiungimento degli obiettivi previsti non potrà prescindere dall'individuazione di un gruppo di lavoro (o di un servizio ad hoc) destinato al monitoraggio e alla gestione dell'Anagrafe Immobiliare, Catastale, Tributaria e Territoriale e alla gestione dei rapporti con l'ATI.

L'Amministrazione intende recepire le indicazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), che introducono, dal 2016, un nuovo sistema per la gestione del servizio idrico e la definitiva affermazione del principio della copertura integrale dei costi. Saranno pertanto adeguata le tariffe sulla base di quanto richiesto dalla normativa vigente.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>

PROGRAMMA	
05	<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Aggiornamento dell'inventario immobiliare	a) Aggiornamento dell'inventario immobiliare del Comune di Ragusa	Settore XII (Contratti e Patrimonio)	X	X	X
	a) Identificazione del patrimonio immobiliare disponibile	Settore XII (Contratti e Patrimonio)	X	X	X
2) Valorizzazione del patrimonio immobiliare	b) Definizione di un piano per la valorizzazione degli immobili di proprietà comunale inseriti nel patrimonio disponibile	Settore XII (Contratti e Patrimonio)	X	X	X
	c) Avvio delle procedure finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile	Settore XII (Contratti e Patrimonio)	X	X	X
	d) Definizione del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale concessorio non ricognitorio (ex art. 27 del d.lgs. n. 285/1992)	Settore X (Tributi)	X	X	
3) Catalogazione del patrimonio immobiliare	e) Realizzazione portale web del Piano alienazioni	Settore XII (Contratti e Patrimonio)	X	X	X
	a) Completamento del processo di catalogazione informatica del patrimonio immobiliare e successivi gestione e monitoraggio	Settore XII (Contratti e Patrimonio)	X	X	X

	b) Gestione e monitoraggio dei fitti attivi e passivi	Settore XII (Contratti e Patrimonio)	X	X	X
--	---	---	---	---	---

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende proseguire nel percorso di valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile, allo scopo di assicurare all'Ente entrate derivanti dallo sfruttamento di tali asset strategici, senza trascurare le opportunità di uso degli immobili disponibili per finalità legate al welfare, alla cultura, allo sport, allo sviluppo economico e al rilancio di aree disaggiate nei Centri Storici e/o nelle periferie.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA

06 Ufficio tecnico

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Mantenimento degli standard qualitativi degli immobili comunali	a) Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, privilegiando gli immobili di rilevanza strategica	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	b) Adeguamenti alle normative in materia antincendio, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, impiantistica e antisismica	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
2) Programmazione e coordinamento degli interventi previsti per opere pubbliche	a) Definizione del Programma triennale delle opere pubbliche 2016-18 da sottoporre al Consiglio Comunale	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	b) Monitoraggio Stati di Avanzamento OO.PP. ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
3) Definizione e attuazione della strategia nell'ambito della programmazione PO FESR 2014-20	a) Costituzione e attivazione di un ufficio intersettoriale per la programmazione in materia di fondi comunitari	Segreteria Generale	X		
	b) Attivazione di un fondo di rotazione per l'acquisizione di servizi di ingegneria finalizzati all'ampliamento del parco progetti cantierabili	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
4) Avvio di azioni di sostanziale riduzione dei consumi energetici negli immobili comunali	a) Interventi di manutenzione degli impianti tecnologici degli immobili comunali, finalizzati alla riduzione dei consumi energetici	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	b) Monitoraggio e misura dei vettori energetici	Settore VI (Ambiente)	X		
	c) Acquisizione della certificazione energetica degli edifici pubblici	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	d) Riqualificazione energetica negli stabili comunali e negli impianti tecnologici	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X

- 41 -

5) Diffusione di impianti fotovoltaici e solari termici negli immobili comunali	a) Manutenzione e ampliamento del parco fotovoltaico esistente	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
6) Rafforzamento delle attività di amministrazione, vigilanza e controllo in materia edilizia	a) Semplificazione dei procedimenti di rilascio dei titoli abilitativi	Settore XI (Edilizia Privata)	X	X	X
	b) Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e attivazione di un portale per l'edilizia privata	Settore XI (Edilizia Privata)		X	X
	c) Riorganizzazione e dematerializzazione dell'archivio delle pratiche edilizie	Settore XI (Edilizia Privata)		X	X
	d) Attivazione dello Sportello Unico per l'Edilizia	Settore XI (Edilizia Privata)	X	X	X
7) Contrasto all'abusivismo edilizio	a) Potenziamento, in termini di personale e risorse economiche, del servizio infrazioni edilizie b) Gestione dei procedimenti di non ottemperanza alle demolizioni e di acquisizione degli immobili abusivi al patrimonio del Comune	Settore XI (Edilizia Privata)	X	X	X
8) Regolamentazione e incentivazione per l'edilizia sostenibile	a) Redazione dell'allegato energetico al Regolamento edilizio	Settore XI (Edilizia Privata)	X		
9) Ammodernamento e monitoraggio dell'autoparco comunale	a) Manutenzione ordinaria dei veicoli comunali	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	b) Progressivo ricambio dei veicoli comunali, finalizzato alla riduzione delle emissioni inquinanti, nel rispetto dei limiti imposti dal D.L. 78/10	Settore VI (Ambiente)		X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Nell'ambito degli uffici tecnici, l'Amministrazione ritiene prioritario avviare una profonda ristrutturazione dei processi, oltre che delle strutture e dei servizi erogati quotidianamente ai cittadini, allo scopo di assicurare una più efficiente allocazione delle risorse, senza trascurare un profondo miglioramento della qualità dei servizi offerti. L'attività di programmazione non dovrà trascurare le opportunità legate al nuovo periodo di programmazione PO FESR 2014-20, che consentirà l'accesso a risorse ulteriori, da individuare nell'ambito delle attività di programmazione, a partire dal Programma Triennale delle OO.PP., su cui dovrà concentrarsi l'attività di un gruppo intersettoriale ad hoc, formato da personale altamente qualificato e destinato allo studio delle opportunità di finanziamento, oltre che alla progettazione degli interventi coerenti con la strategia di sviluppo urbano definita dall'Amministrazione. In materia edilizia, dovrà essere rafforzata l'azione di contrasto all'abusivismo edilizio, che si affiancherà a una progressiva semplificazione dei processi amministrativi legati al rilascio dei titoli abilitativi, alla dematerializzazione documentale e alla digitalizzazione dei procedimenti.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA

07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Assistenza al cittadino in materia di anagrafe e stato civile	a) Gestione delle attività in materia di elettorale, anagrafe, stato civile e leva	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
2) Adeguamento dei servizi alle innovazioni legislative in materia	a) Adeguamento, organizzativo, operativo e informatico in seguito alle disposizioni relative all'Anagrafe Unica Nazionale	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
3) Ampliamento dei servizi telematici esistenti destinati al cittadino	a) Consolidamento e miglioramento dei servizi telematici esistenti e progressivo ampliamento	Settore I (Affari Generali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende proseguire nel percorso di informatizzazione dei servizi destinati ai cittadini, con particolare riferimento ad anagrafe e stato civile, allo scopo di ridurre significativamente i tempi di attesa e migliorare la qualità dell'offerta.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>

PROGRAMMA	
08	<i>Statistica e sistemi informativi</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Digitalizzazione dei processi amministrativi e circolazione documentale	a) Attivazione della piattaforma condivisa per la circolazione documentale degli atti dell'Ente b) Attivazione della firma digitale degli atti di competenza consiliare, sindacale, giunta e dirigenziale	Settore I (Affari Generali) Settore I (Affari Generali)	X X		
2) Attivazione accessi wi-fi nel Palazzo di Città e negli uffici comunali	a) Attivazione accessi wi-fi in modalità "utente" e "ospite" all'interno del Palazzo di Città e negli uffici comunali	Settore II (Risorse Umane)	X		
3) Standardizzazione delle soluzioni software nelle postazioni informatiche comunali	a) Creazione di una intranet comunale destinata al personale dipendente per l'accesso alle postazioni informatiche b) Attivazione di una piattaforma di software distribution centralizzata per la gestione delle postazioni informatiche dell'Ente	Settore II (Risorse Umane) Settore II (Risorse Umane)	X X		
4) Continuità operativa e sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture	a) Attivazione di una procedura informatica di disaster recovery	Settore II (Risorse Umane)	X		

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende proseguire con rapidità verso la piena informatizzazione dei processi amministrativi e dei servizi destinati ai cittadini. In tal senso, risulta prioritaria una profonda rivisitazione soprattutto delle pratiche gestionali interne legate al funzionamento della macchina amministrativa, finalizzata alla semplificazione, alla digitalizzazione e all'innovazione nella gestione dei processi.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>

PROGRAMMA	
10	<i>Risorse umane</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Continuità nei servizi offerti dall'Ente	a) Programmazione del turnover sulla base dei vincoli di legge e della capacità assunzionale	Settore II (Risorse Umane)	X	X	X
	b) Razionalizzazione organizzativa dei settori e dei servizi	Segreteria Generale	X	X	X
2) Miglioramento della produttività	a) Attività costante di formazione del personale dipendente e dirigente, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria e a quella rivolta alle novità normative	Settore II (Risorse Umane)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

I limiti nella possibilità di spesa per il personale imposti agli enti locali hanno progressivamente impoverito la macchina amministrativa comunale, che ha vissuto una sostanziale contrazione del personale assegnato ai diversi servizi. Risulta prioritario, pertanto, garantire la continuità dei servizi offerti ai cittadini avviando una puntuale programmazione del turnover, nel rispetto dei vincoli di legge e della capacità assunzionale, senza trascurare la necessità di una più profonda riorganizzazione dei settori e dei servizi per rispondere meglio alle mutate esigenze operative.

Sul fronte della produttività, sarà necessario proseguire nella costante attività di formazione del personale dipendente, per assicurare un elevato livello dei servizi, nonostante la contrazione in termini di dotazione organica registrata nel corso degli ultimi anni.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA	
11	Altri servizi generali

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Difesa del Comune innanzi a tutte le giurisdizioni	a) Predisposizione, da parte dell'Avvocatura Comunale, degli atti relativi a ricorsi, denunce e querele proposti nell'interesse dell'Ente	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
	b) Costituzione del Comune in giudizio su lesioni di interessi del Comune o della comunità	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
	c) Coordinamento dei patrocinii affidati a studi legali esterni	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
2) Pulizia degli immobili comunali	a) Gestione delle procedure per l'affidamento del servizio di pulizia e igiene degli immobili comunali	Settore I (Affari Generali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
Nell'ambito dei servizi generali, l'Avvocatura Comunale svolge un ruolo fondamentale a difesa degli interessi del Comune, mediante la predisposizione di atti relativi a ricorsi, denunce e querele e, soprattutto, la costituzione in giudizio a tutela di interessi lesi. Saranno confermate le risorse esistenti, prevedendo, nel contempo, un'adeguata dotazione per il fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
02	Giustizia

PROGRAMMA	
01	Uffici Giudiziari

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Trasferimento della gestione della spesa al Ministero della Giustizia	a) Supporto nel processo di trasferimento della gestione della spesa in materia di giustizia al Ministero competente, secondo quanto definito nella convenzione quadro che disciplina i rapporti tra il Comune e la Conferenza Permanente degli Uffici Giudiziari del Circondario di Ragusa	Settore I (Affari Generali)	X		

INDIRIZZI OPERATIVI
In applicazione di quanto disposto all'art. 21 quinquies del decreto legge 27 giugno 2015 n. 83 recante "Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria", convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015 n. 132, l'Amministrazione Comunale intende completare il processo di trasferimento di tutte le funzioni in materia di Giustizia al Ministero competente, secondo quanto definito nella convenzione quadro che disciplina i rapporti tra il Comune e la Conferenza Permanente degli Uffici Giudiziari del Circondario di Ragusa.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>

PROGRAMMA	
01	<i>Polizia locale e amministrativa</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Trasparenza nella gestione dei processi e nel rapporto con il cittadino	a) Semplificazione dei processi e riduzione degli intermediari nel rapporto con il cittadino	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
	b) Eliminazione di eventuali sovrapposizioni di competenze	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
	c) Assicurare tempi certi nella gestione di istanze e altri provvedimenti	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
2) Sviluppo di attività di supporto ai servizi di polizia locale	a) Avvio di interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento e messa a norma della segnaletica stradale	Settore V (Lavori Pubblici)	X		
	b) Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
	c) Attivazione di corsi rivolti agli studenti delle scuole medie e delle scuole medie superiori, finalizzati all'educazione stradale	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
3) Assicurare la massima sicurezza in tutte le aree della Città, nelle frazioni e nelle contrade	a) Rafforzamento delle iniziative finalizzate alla definizione di modalità operative condivise tra le forze dell'ordine, la polizia locale e gli organi giudiziari	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
	b) Consolidamento delle azioni previste nel patto "Ragusa sicura"	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
	c) Adozione del Piano Miglioramento Servizi della Polizia Municipale	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende attuare una semplificazione dei processi, con l'obiettivo di garantire la piena consapevolezza dei cittadini nel rapporto con la polizia locale, eliminare le sovrapposizioni di competenze e garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti. Inoltre, risulta fondamentale approfondire ulteriormente il confronto fra i soggetti che si occupano di politiche della sicurezza, per attivare azioni di prevenzione, di sostegno e sviluppo di comunità, allo scopo di favorire il sistema delle sicurezze sociali. A tal fine, è necessario consolidare il rapporto di confronto e dialogo con le forze dell'ordine, la polizia locale e gli organi giudiziari al fine di concordare modalità operative comuni. Per aumentare il livello di sicurezza percepita, si intende proseguire nelle singole azioni previste dal patto sulla sicurezza denominato "Ragusa sicura".

SEZIONE OPERATIVA (SEO)**MISSIONE**03 *Ordine pubblico e sicurezza***PROGRAMMA**02 *Sistema integrato di sicurezza urbana*

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Rafforzamento del presidio sul territorio comunale	a) Attivazione del Centro di monitoraggio per la sicurezza stradale	Settore IX (Polizia Municipale)	X		
2) Ampliamento delle reti tecnologiche per l'ordine pubblico e la sicurezza	a) Consolidamento e ampliamento dei sistemi di videosorveglianza nelle aree che presentano rischi per l'ordine pubblico e la sicurezza	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Il rafforzamento del presidio sul territorio sarà al centro delle attività di coordinamento tra il Comune e tutti gli attori che operano nell'ambito del sistema di sicurezza urbana. Attraverso l'ampliamento, già avvenuto nel corso dell'ultimo triennio, delle reti tecnologiche al servizio della sicurezza, sarà possibile aumentare il livello di controllo, soprattutto nelle periferie.

MISSIONE	
04	Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA	
01	Istruzione prescolastica

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Interventi per l'istruzione prescolastica nell'ambito delle competenze comunali	a) Monitoraggio dello stato di degrado dei solai dei plessi scolastici di competenza comunale preliminari agli interventi di manutenzione b) Adeguamento alle normative in materia antincendio, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, impiantistica e antisismica c) Manutenzione ordinaria degli istituti scolastici di competenza comunale e sostegno a copertura delle spese di funzionamento	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
2) Potenziamento dell'edilizia scolastica per la razionalizzazione del patrimonio esistente	a) Ampliamento strutturale della dotazione esistente in termini di locali per la riduzione dei fitti passivi	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'Amministrazione intende assicurare la piena funzionalità delle strutture, intervenendo in particolar modo per la riduzione dei fitti passivi e l'ampliamento della dotazione esistente in termini di locali. Saranno consolidati i rapporti con gli organismi scolastici per l'attuazione delle competenze comunali in materia di istruzione prescolastica.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
04	Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA	
02	Altri ordini di istruzione

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Interventi per istituti scolastici nell'ambito delle competenze comunali su pubblica istruzione	a) Monitoraggio dello stato di degrado dei solai dei plessi scolastici di competenza comunale preliminari agli interventi di manutenzione	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	b) Adeguamento alle normative in materia antincendio, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, impiantistica e antisismica	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	c) Manutenzione ordinaria degli istituti scolastici di competenza comunale e sostegno a copertura delle spese di funzionamento	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	d) Completamento della progettazione esecutiva per la realizzazione di aule all'aperto	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	
2) Potenziamento dell'edilizia scolastica per la razionalizzazione del patrimonio esistente	a) Avvio della progettazione preliminare per l'ampliamento strutturale dei plessi scolastici esistenti sui quali insistono fitti passivi	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	
3) Sostegno agli istituti scolastici nell'ambito delle funzioni miste e delle funzioni delegate	a) Sostegno economico alle direzioni didattiche per il funzionamento delle scuole e per attività varie	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Interventi per il diritto allo studio	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Per il periodo considerato, l'Amministrazione intende assicurare la piena funzionalità delle strutture e degli arredi scolastici e confermare l'erogazione di contributi per materiali didattici, per visite guidate, per viaggi di istruzione, gemellaggi e per attività laboratoriali, allo scopo di favorire anche interventi diretti all'incremento delle attività culturali ed educative. Saranno curati gli adempimenti connessi con l'osservanza dell'obbligo dell'istruzione, rafforzando i rapporti con gli organismi scolastici, nonché con gli organi centrali e periferici del Ministero della Pubblica Istruzione, per l'attuazione delle competenze comunali in materia di pubblica istruzione.

Saranno garantite agli istituti scolastici della Città risorse idonee per le cosiddette "funzioni delegate" e per le "funzioni miste". Per l'anno 2016, l'Amministrazione si propone di rinnovare i termini del protocollo di intesa con le istituzioni scolastiche, al fine di assicurare piena continuità nell'attività di sostegno agli istituti scolastici.

L'Amministrazione riconosce e sostiene il diritto allo studio, curando l'erogazione di borse di studio e il riconoscimento di buoni libro.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
04	Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA	
04	Istruzione universitaria

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Mantenimento, consolidamento e ampliamento della presenza universitaria a Ragusa	a) Sostegno alle spese di funzionamento del Consorzio Universitario Ibleo	Settore I (Affari Generali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione considera il mantenimento della presenza universitaria a Ragusa un obiettivo prioritario, in considerazione delle ricadute positive dell'attività accademica sul piano culturale ed economico. Il consolidamento della proposta formativa attuale vuole essere il presupposto per un progressivo ampliamento dell'offerta, che possa investire i settori produttivi più rilevanti. L'Amministrazione intende confermare, anche per il periodo considerato, il proprio sostegno alla presenza universitaria a Ragusa, direttamente o per il tramite del Consorzio Universitario Ibleo, sostenendo la propria quota dei costi di gestione e assicurando la piena continuità dell'offerta formativa.

Allo scopo di ampliare il più possibile la partecipazione nell'attività di gestione, l'Amministrazione intende valutare la possibilità di coinvolgere altri enti privati o pubblici nella compagine sociale del Consorzio Universitario, riattivando in questo modo l'interesse del mondo economico e produttivo.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>

PROGRAMMA	
06	<i>Servizi ausiliari all'istruzione</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Sostegno alla frequenza scolastica	a) Servizio di trasporto scolastico mediante scuolabus comunali per alunni della scuola di base e dell'obbligo	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Servizio di trasporto scolastico per alunni portatori di handicap	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
2) Assistenza di base e specialistica in ambito scolastico	a) Sostegno agli alunni con difficoltà di apprendimento	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Supporto alle scuole per la prevenzione dei fenomeni di disagio giovanile o svantaggio ambientale	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
3) Servizio di refezione scolastica	a) Audit dell'attività di refezione finalizzata al miglioramento della qualità dei pasti e del servizio	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Sostegno alle famiglie sulla base di fasce di reddito legate agli indicatori ISEE	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende garantire la copertura delle spese per il sostegno alla frequenza scolastica e il trasporto degli alunni portatori di handicap. Per garantire, inoltre, la frequenza degli alunni disabili, la rete dei servizi e degli interventi sociali sarà integrata con le attività di assistenza di base e specialistica in ambito scolastico, oltre ad interventi più propriamente sociali quali piani personalizzati e assistenza domiciliare.

L'Amministrazione garantisce, con il Servizio Socio-psicopedagogico, un valido e sostanziale supporto alle scuole della Città. Il servizio, infatti, non interviene soltanto riguardo alle problematiche relative agli alunni disabili, ma anche sul disagio giovanile oltre che sugli alunni a svantaggio ambientale e con difficoltà di

apprendimento.

Tra i servizi effettuati a tutela del diritto allo studio, l'Amministrazione intende confermare il servizio di trasporto scolastico attraverso scuolabus comunali per gli alunni della scuola di base e dell'obbligo residenti nelle zone rurali, frequentanti le scuole del territorio comunale. Saranno confermate tutte le quattordici linee di servizio. Grazie alla disponibilità di scuolabus comunali, saranno garantite anche le visite didattico-educative per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado della Città. Gli alunni fruitori degli scuolabus, in particolare iscritti nelle scuole d'infanzia, saranno assistiti e vigilati durante il trasporto e durante l'attraversamento delle strade provinciali e comunali per raggiungere i vari plessi scolastici.

Entro il 2016 dovrà essere predisposta la procedura per il nuovo affidamento del servizio di conduzione e assistenza scuolabus.

L'Amministrazione intende assicurare un servizio di refezione scolastica che offra la massima qualità sia dei pasti (grazie all'utilizzo di materie prime biologiche e a km zero), sia del servizio (grazie alla possibilità di visionare quotidianamente su un portale web le foto dei pasti serviti ai piccoli alunni). Deve essere prevista una compartecipazione al costo del pasto in base a fasce di reddito attestate dall'ISEE. L'Amministrazione intende tuttavia prevedere l'esenzione dal pagamento per i nuclei familiari segnalati dal servizio sociale professionale e un abbattimento del 30% del costo nel caso in cui siano iscritti al servizio due o più fratelli.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA	
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Valorizzazione del riconoscimento Unesco	a) Costituzione, di concerto con i comuni di Caltagirone, Militello, Catania, Modica, Noto, Palazzolo Acreide e Scicli, di un ente di gestione del sito Unesco "Le Città tardo-barocche del Val di Noto"	Settore I (Affari Generali)	X		
	b) Attivazione dell'Ufficio Unesco della Città di Ragusa	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
2) Attuazione degli interventi previsti nel Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) dei Centri Storici	a) Avvio degli interventi previsti nei piani di spesa della L.R. 61/81 secondo le priorità individuate nel Programma triennale OO.PP. 2016-18	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
	b) Stesura delle linee guida per i dehors nei Centri Storici	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X		
3) Recupero del patrimonio architettonico e delle aree degradate di interesse storico e culturale	a) Recupero di immobili di interesse storico e culturale, sulla base degli stanziamenti previsti nei piani di spesa della L.R. 61/81	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
	b) Avvio dei comparti previsti nel PPE dei Centri Storici	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
	c) Manutenzione del Castello di Donnafugata	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X

	d) Manutenzione del Parco del Castello di Donnafugata	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
--	---	--------------------------	---	---	---

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende porre il riconoscimento Unesco al centro della programmazione culturale della Città, investendo nella costituzione di un ente di gestione in grado di coordinare le strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e architettonico del sito "Le Città tardo-barocche del Val di Noto". Al riguardo, risulta prioritaria l'attivazione di un Ufficio Unesco dedicato alla gestione dei rapporti tra il Comune di Ragusa e i diversi soggetti coinvolti (l'ente di gestione del sito, il Mibact e l'Unesco, in particolare).

La piena attuazione degli interventi previsti nel Piano Particolareggiato Esecutivo dei Centri Storici e il recupero del patrimonio architettonico della Città saranno realizzati mediante l'impiego delle risorse assegnate al Comune di Ragusa dalla L.R. 61/81, secondo le priorità definite nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-18.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

05

PROGRAMMA

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

02

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Sostegno alle manifestazioni di rilevanza culturale anche attraverso la valorizzazione di stampe e/o stampati	a) Sostegno alle principali manifestazioni di Ragusa, Ragusa Ibla, San Giacomo e Marina di Ragusa	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	a) Realizzazione del "Museo del Costume" presso il Castello di Donnafugata	Settore V (Lavori Pubblici)	X		
2) Valorizzazione culturale dei siti di competenza comunale	b) Avvio delle procedure per la concessione in gestione a privati del "Museo del Costume" e del Parco del Castello di Donnafugata	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	c) Sostegno a manifestazioni e iniziative culturali per il lancio del "Museo del Costume"	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	d) Concessione in uso temporaneo a terzi del teatro Quasimodo, degli auditorium San Vincenzo Ferreri e Falcone-Borsellino e degli spazi di Palazzo Zacco e Palazzo Cosentini per eventi culturali	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende confermare anche per il triennio 2016-18 le principali manifestazioni culturali della Città. Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso una più organica programmazione che consenta la piena fruizione dei siti comunali di rilevanza culturale (es. Castello di Donnafugata, Auditorium San Vincenzo Ferreri, etc.), allo scopo di rafforzare l'offerta culturale destinata ai cittadini ragusani e ai numerosi turisti e visitatori.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA	
01	Sport e tempo libero

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Gestione degli impianti sportivi di competenza comunale	a) Affidamento alle società sportive degli impianti di competenza comunale, secondo i termini fissati dal regolamento comunale vigente	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	b) Gestione diretta degli impianti sportivi e vigilanza sugli impianti affidati a terzi	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	c) Manutenzione degli impianti sportivi	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	d) Adeguamenti alle normative in materia antincendio, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, impiantistica e antisismica	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
2) Ampliamento della dotazione attuale in termini di impiantistica	a) Avvio degli interventi definiti secondo le priorità individuate nel Programma triennale OO.PP. 2016-18	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
3) Sostegno alle iniziative nel campo dello sport di rilevanza sociale	a) Sostegno a manifestazioni e iniziative sportive di rilevanza sociale, con particolare riguardo alle politiche di inclusione sociale	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'impiantistica sportiva dovrà essere custodita e valorizzata attraverso interventi di manutenzione e adeguamento in grado di assicurarne gli elevati standard di qualità. L'Amministrazione Comunale intende proseguire nel percorso di ampliamento della dotazione impiantistica esistente, secondo le priorità individuate nel Programma Triennale delle OO.PP. In ragione della funzione socio-educativa dello sport, soprattutto tra i giovani, sarà confermato il sostegno alle iniziative sportive di rilevanza sociale.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE

07 Turismo

PROGRAMMA

01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Miglioramento dei servizi e dell'offerta turistica	a) Protocollo con la Diocesi per la fruizione turistica delle chiese	Settore VII (Sviluppo Economico)	X		
	b) Potenziamento servizio di informazione turistica	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	c) Realizzazione portale web e applicazione smartphone al servizio dell'offerta turistica	Settore II (Risorse Umane)	X		
2) Promozione della destinazione "Ragusa"	a) Protocollo con Palomar e con altre produzioni cinematografiche per la promozione turistica di Ragusa	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	
	b) Attivazione di una nuova rotta da/per l'Aeroporto Internazionale di Comiso	Settore VII (Sviluppo Economico)	X		
3) Sostegno a iniziative per il miglioramento dell'offerta turistica	a) Assegnazione di contributi alle strutture ricettive, come previsto dall'art. 11 del Regolamento sull'Imposta di Soggiorno	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	b) Sostegno a iniziative nell'ambito della mobilità alternativa	Settore VII (Sviluppo Economico)	X		
	c) Sostegno a iniziative e manifestazioni a elevata valenza turistica	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Il percorso avviato nel triennio precedente dovrà essere consolidato attraverso una robusta azione di promozione turistica. La conferma del protocollo con Palomar, l'attivazione di una nuova rotta da/per l'Aeroporto di Comiso e il rafforzamento della presenza online (grazie all'attivazione di un portale turistico) costituiranno il nucleo fondamentale dell'attività di promozione. Sarà altresì necessario proseguire nel miglioramento dei servizi e dell'offerta turistica complessiva, sia attraverso misure dirette, volte al potenziamento degli Infotourist comunali, sia attraverso un sostegno agli operatori privati, da regolamentare opportunamente al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA	
01	Urbanistica e assetto del territorio

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Studio e definizione del nuovo Piano Regolatore Generale (PRG)	a) Avvio della fase di concertazione per la definizione delle direttive generali	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X		
	b) Adozione delle direttive generali, secondo i criteri della circolare n. 2/2000 del Dip. Reg. Urbanistica, da proporre al Consiglio Comunale	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X		
	c) Adozione dello schema di massima del PRG da proporre al Consiglio Comunale	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	
	d) Redazione del PRG da sottoporre al Consiglio Comunale	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)		X	X
2) Revisione del Piano di Urbanistica Commerciale	a) Avvio della fase di concertazione con le associazioni di categoria per la definizione degli obiettivi	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)		X	
	b) Redazione del Piano di Urbanistica Commerciale da sottoporre al Consiglio Comunale	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)		X	
3) Revisione del Piano Particolareggiato Esecutivo dei Centri Storici (PPE)	a) Verifica dello stato di attuazione del PPE vigente al 2017 (data di decadenza dei vincoli)	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)		X	X

	b) Avvio della fase di concertazione per la definizione degli obiettivi alla luce delle verifiche effettuate	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)		X	
	c) Redazione della revisione al PPE da sottoporre al Consiglio Comunale	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)			X
4) Studio e definizione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)	a) Avvio della fase di concertazione con le associazioni di categoria per la definizione degli obiettivi	Settore VI (Ambiente)	X		
	b) Redazione del PUMS da sottoporre al Consiglio Comunale	Settore VI (Ambiente)		X	
5) Completamento Piano Strategico della Città di Ragusa	a) Avvio della consultazione pubblica per la definizione degli obiettivi e forum cittadino	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X		
	b) Definizione e avvio dei tavoli tecnici	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	
	c) Monitoraggio e aggiornamento dati degli indicatori	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)			X
	d) Monitoraggio dei fondi PO FESR 2014-20 e dei fondi diretti	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)		X	X
6) Studio e definizione del Piano comunale di classificazione acustica	a) Redazione del Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico	Settore VI (Ambiente)	X		
	b) Avvio della fase di concertazione con le associazioni di categoria per la definizione degli obiettivi del Piano comunale di classificazione acustica	Settore VI (Ambiente)	X		
	c) Redazione del Piano comunale di classificazione acustica da sottoporre al Consiglio Comunale	Settore VI (Ambiente)	X		
7) Miglioramento qualitativo spazi pubblici	a) Creazione e manutenzione aree ricreative e parchi giochi	Settore V (Lavori Pubblici)	X		

INDIRIZZI OPERATIVI

In materia urbanistica, il percorso di revisione degli strumenti urbanistici, finalizzato a limitare il consumo di suolo, non potrà prescindere dall'attività di studio e definizione del nuovo Piano Regolatore Generale (PRG), dalla revisione del Piano di Urbanistica Commerciale, dalla revisione del Piano Particolareggiato Esecutivo dei Centri Storici (PPE), attraverso le diverse fasi che porteranno all'approvazione definitiva degli atti in Consiglio Comunale.

L'attività di programmazione dovrà investire anche la mobilità, con la definizione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), e il completamento del Piano Strategico della Città, assicurando il massimo coinvolgimento degli stakeholders nel processo di definizione degli obiettivi.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)**MISSIONE**

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA

02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Gestione e riqualificazione edifici comunali destinati a Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	a) Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici destinati a ERP b) Adeguamento degli impiantistici a salvaguardia della pubblica incolumità	Settore V (Lavori Pubblici) Settore V (Lavori Pubblici)	X X	X X	X X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'emergenza abitativa che caratterizza la fase storica ed economica attuale impone un'attenzione crescente verso il diritto alla casa, che non può prescindere da una cura del patrimonio esistente, attraverso la manutenzione ordinaria degli edifici destinati a edilizia residenziale pubblica. L'Amministrazione intende confermare, pertanto, le risorse destinate alla gestione degli immobili di propria competenza, garantendo il costante adeguamento degli impianti a salvaguardia della pubblica incolumità.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA

02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Manutenzione del verde urbano esistente	a) Cura del verde urbano esistente, con particolare attenzione per le aree a verde delle periferie	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	b) Scerbature delle reti viarie cittadine e diserbo dei marciapiedi	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	c) Azioni di contrasto al punteruolo rosso	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
2) Ampliamento delle aree da destinare a verde	a) Piantumazione nuove essenze arboree	Settore VI (Ambiente)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione Comunale intende migliorare e conservare le aree verdi esistenti, attraverso una puntuale manutenzione ordinaria che coinvolga soprattutto le aree presenti nelle periferie. Allo scopo di ampliare gli spazi verdi della Città, saranno individuate soluzioni idonee per la realizzazione e il completamento di aree verdi già destinate a tale scopo ma, al momento, non fruibili.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>

PROGRAMMA	
03	<i>Rifiuti</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Riduzione al minimo dei conferimenti di RSU in discarica	a) Affidamento del nuovo servizio di igiene ambientale	Settore VI (Ambiente)	X		
	b) Avvio del nuovo sistema di raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	c) Predisposizione di un sistema di contabilizzazione nei contenitori e di un sistema informativo per l'applicazione della tariffa puntuale	Settore X (Tributi)	X	X	
	d) Raggiungimento della soglia del 60% di raccolta differenziata entro il primo anno di applicazione del nuovo sistema	Settore VI (Ambiente)	X	X	
	e) Attivazione di soluzioni per il miglioramento della qualità delle frazioni di rifiuto destinate a recupero	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	f) Attivazione di soluzioni per il miglioramento della capacità di intercettare i rifiuti pericolosi e ingombranti legati a fenomeni di abbandono e di inquinamento ambientale	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
2) Ampliamento delle opportunità di riuso e riciclo	a) Potenziamiento dei siti di raccolta (CCR) delle frazioni non incluse nel sistema porta a porta	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	b) Ampliamento dei contratti esistenti con i consorzi nazionali di filiera per lo smaltimento di tutte le frazioni	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	c) Diffusione di pratiche e strumenti per l'abbattimento dei costi di conferimento (es. compostiere domestiche, Centro Riuso)	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
3) Sensibilizzazione della cittadinanza per una gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti	a) Educazione e comunicazione alla cittadinanza delle iniziative in materia di rifiuti	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	b) Rafforzamento del controllo sul territorio attraverso l'utilizzo di personale destinato alla vigilanza ambientale	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione Comunale intende avviare una profonda trasformazione del servizio di gestione della raccolta dei rifiuti urbani e delle frazioni recuperabili nel Comune di Ragusa, attraverso l'estensione del sistema "porta a porta" a tutto il territorio comunale (che include la completa rimozione dei contenitori stradali), per raggiungere il 60 % di raccolta differenziata entro il primo anno di attivazione del nuovo servizio.

Il nuovo sistema consentirà una drastica riduzione del volume di rifiuti conferiti in discarica, con conseguente riduzione dei costi di conferimento, una maggiore efficienza del servizio grazie a un'attenta riorganizzazione delle risorse operative, il passaggio a tariffa puntuale, una migliore qualità delle frazioni di rifiuto destinate a recupero e, soprattutto, la piena responsabilizzazione del cittadino verso il rispetto dell'ambiente e del decoro urbano.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA

04 Servizio Idrico Integrato

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Manutenzione delle reti esistenti	a) Manutenzione ordinaria delle reti idriche e fognarie	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	b) Avvio e completamento degli interventi straordinari di rifacimento delle reti idriche di via S. Anna, via Forlanini, via Psaumida, corso Mazzini, viale delle Americhe e aree limitrofe	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
2) Efficientamento nella gestione degli impianti di sollevamento idrico	a) Progressiva automazione e telecontrollo degli impianti di sollevamento	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	a) Ricognizione delle fonti esistenti ed eventuale ripristino	Settore VI (Ambiente)	X		
3) Potenziamento e diversificazione delle fonti di approvvigionamento idrico	b) Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento mediante nuovi pozzi al servizio della rete comunale	Settore VI (Ambiente)		X	X
	c) Stipula di convenzioni con enti pubblici e privati finalizzati all'acquisizione di nuove fonti di approvvigionamento a supporto di quelle esistenti	Settore VI (Ambiente)	X		
	a) Monitoraggio e controllo delle possibili cause di inquinamento chimico-batterologico delle fonti di approvvigionamento	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
4) Riduzione dell'inquinamento delle fonti di approvvigionamento idrico	a) Completamento dell'acquedotto per l'approvvigionamento idrico nelle zone costiere e limitrofe	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
5) Estensione della rete acquedotto verso le aree non ancora servite	a) Completamento dell'acquedotto per l'approvvigionamento idrico nelle zone costiere e limitrofe	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
6) Manutenzione degli impianti di depurazione	a) Manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione comunali	Settore VI (Ambiente)	X	X	X

7) Applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-2) per il periodo 2016-2019	a) Adozione di un nuovo Regolamento comunale per il servizio idrico integrato b) Adozione di un Piano Economico Finanziario e di una Carta dei Servizi del servizio idrico integrato c) Individuazione di soglie ISEE per l'applicazione del "bonus idrico"	Settore X (Tributi)	X	
8) Sensibilizzazione all'uso di impianti domestici di fitodepurazione	a) Comunicazione finalizzata alla diffusione delle buone pratiche nell'utilizzo di impianti domestici di fitodepurazione	Settore VI (Ambiente)	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione Comunale intende proseguire nel percorso di efficientamento delle reti già avviato a partire dal 2013, dopo la drammatica emergenza idrica che ha colpito la Città, allo scopo di ridurre i costi di gestione del servizio acquedotto, sui quali grava l'elevata dispersione legata all'obsolescenza delle condotte cittadine.

Al riguardo, risulta cruciale per il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione il completamento degli interventi sulle reti di via S. Anna, via Forlanini, via Psaumida, corso Mazzini, viale delle Americhe e aree limitrofe, finanziati dal Dipartimento Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, che consentiranno un ulteriore contenimento delle perdite (attestate al momento al 37%, dopo aver superato il 50% nel 2013).

Allo scopo di dare applicazione alle disposizioni contenute nella delibera 664/2015 dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), che dal 1° gennaio 2016 ha introdotto il nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI-2), l'Amministrazione Comunale ha già provveduto a trasmettere al Consiglio Comunale un nuovo Regolamento Comunale per il servizio idrico integrato e le nuove tariffe calcolate secondo i parametri fissati per il periodo 2016-2019, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28/04/2016.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>

PROGRAMMA	
05	<i>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Individuazione delle modalità di gestione di Vallata Santa Domenica e Cava Gonfalone	a) Avvio delle procedure di assegnazione dei lotti a privati, per la manutenzione delle aree e lo svolgimento di attività socio-culturali	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	
2) Manutenzione di Vallata Santa Domenica e Cava Gonfalone	a) Manutenzione dei percorsi naturalistici all'interno dell'area, per assicurare la piena fruibilità dei sentieri e la valorizzazione dei manufatti esistenti	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
3) Avvio della gestione del Parco Nazionale degli Iblei	a) Avvio della fase di concertazione con i comuni coinvolti nella gestione del Parco Nazionale degli Iblei	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)			X

INDIRIZZI OPERATIVI
Lo straordinario patrimonio naturalistico della Città sarà oggetto di un'attenta attività di programmazione finalizzata ad assicurare, nel lungo periodo, modalità di gestione dei siti che siano, da un lato, in grado di preservarne il valore e, dall'altro, di assicurarne la piena fruibilità. La cura della Vallata Santa Domenica e di Cava Gonfalone sarà la preconditione necessaria per l'avvio di qualunque soluzione in termini di gestione.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>

PROGRAMMA	
02	<i>Trasporto pubblico locale</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Realizzazione di un sistema di trasporto pubblico locale multi-modale e integrato	a) Avvio delle procedure per il nuovo affidamento del servizio di trasporto pubblico locale	Settore VI (Ambiente)	X	X	
	b) Avvio della sperimentazione del servizio di car-sharing e bike-sharing, secondo quanto definito nel PUMS	Settore VI (Ambiente)		X	
	c) Completamento della progettazione esecutiva per la realizzazione della metropolitana di superficie della Città di Ragusa	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	
2) Incentivi per l'uso di mezzi di trasporto alternativi e a scarse emissioni di CO2	a) Installazione di stazioni di ricarica per auto elettriche sul territorio comunale	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
3) Attivazione di tratte turistiche sperimentali di collegamento con Ragusa Ibla e Donnafugata	a) Completamento dell'iter amministrativo di rilascio della concessione e avvio del servizio turistico sperimentale di collegamento con Ragusa Ibla e Donnafugata	Settore VI (Ambiente)	X		

INDIRIZZI OPERATIVI

Il graduale superamento dei limiti dell'attuale sistema di trasporto pubblico locale procederà dall'avvio delle procedure per l'individuazione di un operatore in grado di realizzare un sistema multi-modale e integrato, che consenta ai cittadini di rinunciare all'automobile per sperimentare soluzioni di trasporto alternative e a scarse emissioni. Particolare attenzione sarà rivolta ai collegamenti turistici, in ragione del crescente interesse del nostro territorio tra visitatori e turisti, che manifestano l'esigenza di collegamenti efficaci con Ragusa Ibla e Donnafugata.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE

10 *Trasporti e diritto alla mobilità*

PROGRAMMA

05 *Viabilità e infrastrutture stradali*

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Miglioramento delle infrastrutture stradali esistenti	a) Manutenzione ordinaria delle infrastrutture stradali	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	b) Completamento degli interventi di ripavimentazione e manutenzione straordinaria di vie e piazze	Settore V (Lavori Pubblici)	X		
	c) Completamento degli interventi di manutenzione straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale	Settore V (Lavori Pubblici)	X		
	d) Manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	e) Sostituzione corpi illuminanti ed efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione (secondo stralcio) con tecnologia a led	Settore V (Lavori Pubblici)		X	X
2) Ampliamento della rete esistente finalizzato al miglioramento della circolazione stradale	a) Avvio degli interventi previsti secondo le priorità individuate nel Programma triennale OO.PP. 2016-18	Settore V (Lavori Pubblici)		X	X
3) Aggiornamento del Piano del traffico, in coerenza con il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile	a) Adeguamento del piano del traffico esistente, sulla base delle nuove esigenze di mobilità e in coerenza con il PUMS e gli altri strumenti di pianificazione	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	
4) Miglioramento della viabilità e del sistema dei parcheggi al servizio dei-Centri Storici	a) Acquisto dell'area per la realizzazione di un parcheggio multipiano a Ragusa Ibla	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X		
	b) Avvio delle procedure per la realizzazione in project financing di un parcheggio al servizio del centro storico di Ragusa Ibla, secondo le specifiche previste nel PPE	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X		

5) Ampliamento e/o miglioramento delle piste ciclabili esistenti a Ragusa e Marina di Ragusa	c) Approvazione progetto esecutivo per la realizzazione di un parcheggio al servizio del centro storico di Ragusa Ibla	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	
	d) Inizio lavori per la realizzazione di un parcheggio al servizio del centro storico di Ragusa Ibla	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)		X
	a) Completamento della pista ciclabile di Marina di Ragusa (tratto Scalo Trapanese - Punta di Mola)	Settore V (Lavori Pubblici)	X	

INDIRIZZI OPERATIVI

In considerazione delle criticità riscontrate sulle infrastrutture stradali, da troppi anni prive di interventi rilevanti, l'Amministrazione Comunale intende continuare a investire risorse significative nel miglioramento delle infrastrutture necessarie alla viabilità, attraverso interventi che riguarderanno la scarifica e la ripavimentazione dei tratti maggiormente deteriorati, nonché il ripristino della segnaletica verticale e orizzontale, dell'arredo urbano e dei marciapiedi. Gli interventi riguarderanno anche la pubblica illuminazione, grazie all'avvio delle procedure relative al secondo stralcio funzionale di sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologia a led.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE

11 Soccorso civile

PROGRAMMA

01 Sistema di protezione civile

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Gestione delle emergenze	a) Attuazione modello di intervento in caso di calamità naturali	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
	b) Formazione dei volontari di protezione civile e del volontariato comunale in genere	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
	c) Istituzione scorte di materiali di consumo e accessori per la gestione delle emergenze	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
2) Completamento e aggiornamento della pianificazione di emergenza	a) Definizione del Piano del Rischio per incidenti rilevanti	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)		X	X
	b) Definizione del Piano del Rischio idrogeologico	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)		X	
3) Messa in sicurezza degli edifici strategici	c) Predisposizione preliminare delle schede AeDES per il rilevamento dei danni di primo livello da rischio sismico	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	
	a) Avvio dell'attività di verifica sismica degli edifici di rilevanza strategica per assicurarne il funzionamento in caso di calamità	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
4) Mitigazione del rischio incendi	a) Individuazione delle aree a rischio incendi limitrofe alle zone abitate	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X

	b) Istituzione del presidio estivo dei Vigili del Fuoco	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
	c) Istituzione del presidio territoriale per l'avvistamento incendi	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
5) Attività di comunicazione ed esercitazioni per la gestione degli eventi imprevedibili	a) Programmazione di esercitazioni per posti di comando e popolazione	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
	b) Educazione e comunicazione alla cittadinanza sui comportamenti e sulle azioni da intraprendere in caso di eventi imprevedibili	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
6) Attivazione dei presidi necessari per la copertura integrale del territorio comunale	a) Riorganizzazione del sistema di reperibilità, attraverso un regolamento interno e una dotazione strumentale idonea	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
	b) Potenziamento del presidio di Marina di Ragusa, progetto "Spiagge Sicure" e istituzione del presidio di San Giacomo	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione Comunale intende dare piena attuazione alle disposizioni contenute nel Piano Comunale di Emergenza, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 208 del 25/05/2011 e aggiornato successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23/10/2013. In particolare, rivestono un'importanza cruciale le attività di individuazione dei rischi e delle criticità presenti sul territorio, la programmazione e la realizzazione di interventi preventivi a tutela del territorio, la pianificazione di emergenza, con la previsione di modalità operative, la conoscenza delle risorse comunali disponibili (es. infrastrutture, attrezzature e mezzi, risorse umane), l'attività di comunicazione e informazione della popolazione con riferimento alla gestione degli eventi imprevedibili.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

PROGRAMMA	
01	<i>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Offerta di strutture educative destinate ai bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni	a) Consolidamento e ampliamento dell'attuale offerta di asili nido comunali ed estensione degli orari di apertura	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Accredimento di asili nido privati secondo il Piano Azione Coesione per l'anno scolastico 2016/17	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
2) Tutela dei minori e supporto alle famiglie	a) Valutazione dell'idoneità dei nuclei familiari mediante attività psico-educativa propedeutica all'adozione o all'affidamento	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Accompagnamento e supporto alle famiglie adottive o affidatarie	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	c) Prevenzione dell'istituzionalizzazione mediante sostegno educativo domiciliare o frequenza di centri ricreativi	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
3) Protezione sociale di minori non accompagnati	d) Accredimento di strutture residenziali per l'accoglienza di minori allontanati dal nucleo familiare	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	e) Assistenza ai minori nel superamento di situazioni genitoriali a elevata conflittualità mediante spazi neutri e supporto psico-sociale	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	a) Tutela e protezione di minori stranieri non accompagnati attraverso l'inserimento presso strutture residenziali di prima e seconda accoglienza	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende garantire i servizi all'infanzia attraverso la gestione (diretta o esternalizzata) di sei asili nido comunali e il controllo sull'offerta privata dei servizi all'infanzia (es. autorizzazione di nidi privati, albo delle madri di giorno, etc.), compreso il coordinamento pedagogico, la formazione e l'aggiornamento del personale educativo.

Anche con l'aiuto dei Piani di Azione e Coesione finanziati dal Ministero competente, l'Amministrazione intende procedere a ulteriori esternalizzazioni del servizio, per garantire ed estendere l'offerta attuale, anche ampliando l'orario degli asili nido.

Nell'ambito della più generale tutela dei minori, l'Amministrazione intende confermare l'impianto esistente di supporto alle famiglie e di accompagnamento dei minori che necessitano di assistenza, anche psico-sociale. La protezione sociale dei minori sarà estesa, con interventi ad hoc, anche agli stranieri non accompagnati.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA

Interventi per la disabilità

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Assistenza e contrasto all'emarginazione	a) Assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Servizi residenziali e semiresidenziali per soggetti non assistibili a domicilio	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	c) Elaborazione di piani personalizzati e progetti assistenziali per disabili particolarmente gravi o soggetti affetti da SLA	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	d) Assistenza per il trasporto presso i centri di riabilitazione	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	e) Interventi per il sostegno economico e abitativo	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
2) Attività socio-ricreative per i disabili	a) Sostegno alle famiglie per le attività presso i centri diurni e i centri socio-ricreativi	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Sostegno alle associazioni che operano nel settore	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Per favorire il pieno inserimento dei cittadini affetti da disabilità, il Comune ha previsto una rete di servizi e interventi coordinata e gestita dal servizio sociale professionale, in collaborazione con i servizi dell'Azienda Sanitaria Provinciale. L'Amministrazione intende confermare e consolidare gli standard di assistenza esistenti, allo scopo di favorire il massimo coinvolgimento di questi cittadini nella vita della comunità. La piena collaborazione con gli operatori privati risulta strategica, allo scopo di ampliare le aree di intervento, per assicurare una risposta efficace alle diverse esigenze esistenti.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

PROGRAMMA	
03	<i>Interventi per gli anziani</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Assistenza e contrasto all'emarginazione	a) Assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Mediazione familiare intergenerazionale	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	c) Servizi residenziali e semiresidenziali per soggetti non assistibili a domicilio	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
2) Attività socio-ricreative per gli anziani	a) Sostegno a centri diurni e centri socio-ricreativi	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Supporto e assistenza alle attività promosse dal Centro Diurno per Anziani	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	c) Sostegno alle associazioni che operano nel settore	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione Comunale intende assicurare la piena partecipazione degli anziani alla vita politica, culturale, economica e sociale della Città, attraverso il mantenimento dell'impianto di welfare esistente. L'azione di contrasto all'emarginazione sarà realizzata garantendo la massima assistenza domiciliare e residenziale (nei casi più gravi). Allo scopo di favorire il più possibile la crescita di occasioni di socializzazione, risulterà cruciale assicurare il massimo sostegno alle iniziative socio-ricreative rivolte alla popolazione over-60.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

PROGRAMMA	
04	<i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Azioni di contrasto alle povertà	a) Sostegno economico contro le povertà (es. interventi di mediazione familiare, banco alimentare, etc.)	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Attivazione cantieri di lavoro e/o di servizio per cittadini indigenti (es. assegno civico)	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	c) Attivazione politiche di "baratto amministrativo"	Settore X (Tributi)		X	X
2) Inclusione sociale	a) Attivazione del Centro Polifunzionale per l'inclusione sociale di via Colajanni	Settore VIII (Servizi Sociali)	X		
	b) Offerta di servizi residenziali rivolti a richiedenti asilo	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
3) Azioni di contrasto allo sfruttamento	a) Sostegno allo Sportello Antiviolenza	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Supporto ai progetti di accoglienza di donne, anche con minori, vittime di tratta e/o di violenza	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Le politiche sociali in favore dei nuclei familiari in stato di povertà, diversificati nel territorio, intendono fornire risposte ai molteplici bisogni e problemi che spesso ne sono la causa. Nell'intento di contenere e prevenire il bisogno economico emergente, in particolare delle famiglie con redditi inferiori alla soglia del minimo vitale, accentuato da situazioni di esclusione sociale (detenzione, difficile inserimento lavorativo, sottoccupazione, etc.), saranno elaborate risposte e interventi attraverso lavori di pubblica utilità ed erogazioni economiche (es. assegno civico, interventi di mediazione familiare e banco alimentare).

Nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), il Comune di Ragusa si propone di confermare i servizi residenziali rivolti ai richiedenti asilo, i quali trovano nel territorio, oltre ai servizi di prima accoglienza, anche integrazione sociale e lavorativa, attraverso l'attivazione di tirocini formativi e borse lavoro.

Nell'ambito dell'inclusione sociale sarà attivo un "Centro Polifunzionale" in via Colajanni, in collaborazione con la Prefettura e tutte le altre istituzioni locali. Sarà inoltre attivo nel territorio un progetto di accoglienza per donne anche con minori, vittime di tratta e/o di violenza che mira a garantire sostegno e protezione alle vittime di tratta e di vari tipi di sfruttamento come quello sessuale o lavorativo, oltre all'attivazione di uno "Sportello Antiviolenza".

SEZIONE OPERATIVA (SEO)**MISSIONE***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

12

PROGRAMMA*Interventi per il diritto alla casa*

06

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Consolidamento del diritto alla casa	a) Gestione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi IACP	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Gestione e assegnazione degli alloggi comunali	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	c) Gestione degli "alloggi parcheggio" per situazioni di emergenza abitativa	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
2) Sostegno a cittadini indigenti per il pagamento dei canoni di locazione	a) Gestione di bandi e graduatorie per l'assegnazione di contributi per l'accesso alle abitazioni in locazione	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'attuale disponibilità di alloggi risulta insufficiente, soprattutto per far fronte a esigenze abitative immediate, per nuclei familiari che si trovano improvvisamente e temporaneamente privi di alloggio. I servizi e gli interventi riguarderanno la gestione di bandi e graduatorie per l'assegnazione di alloggi popolari (IACP), la gestione e assegnazione di alloggi comunali di edilizia popolare e la predisposizione di bandi e graduatorie per l'assegnazione di contributi per l'accesso ad abitazioni in locazione. L'Amministrazione, inoltre, intende confermare il servizio di assistenza abitativa sotto forma di contributo per l'integrazione o la corresponsione del canone di locazione, rispondendo al bisogno abitativo anche con i cosiddetti "alloggi parcheggio".

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA

07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Coordinamento degli interventi di programmazione in ambito socio-sanitario distrettuale	a) Attuazione degli interventi previsti nell'ambito del Distretto 44 in qualità di Ente capofila (es. Home Care Premium, PAC anziani e infanzia, Fondo Non Autosufficienza) b) Organizzazione eventi e/o workshop finalizzati alla sensibilizzazione in ambito socio-sanitario	Settore VIII (Servizi Sociali) Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Il Comune di Ragusa gestirà come Ente capofila, anche per il triennio considerato, tutti gli interventi di programmazione in ambito socio-sanitario e sociale. In particolare, il Comune è responsabile del Piano di Zona socio-sanitario del Distretto 44 (Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina), del progetto INPS "Home Care Premium", dei Piani Azione e Coesione (PAC) "Servizi di cura agli anziani non autosufficienti" e "Servizi di cura all'infanzia", dei progetti del Fondo alla Non Autosufficienza (FNA).

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

PROGRAMMA	
09	<i>Servizio necroscopico e cimiteriale</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Manutenzione dei cimiteri comunali di Ragusa Centro, Ragusa Ibla e Marina di Ragusa	a) Interventi di manutenzione ordinaria finalizzati al miglioramento degli spazi comuni	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
2) Misure per l'abbattimento delle barriere architettoniche nei cimiteri comunali	a) Realizzazione di ascensori per l'accesso ai colombari dei cimiteri cittadini	Settore VI (Ambiente)	X	X	
	b) Realizzazione di rampe per l'abbattimento delle barriere architettoniche su viali e percorsi pedonali	Settore VI (Ambiente)	X	X	
3) Riduzione dei tempi di assegnazione di loculi, cellette e manufatti cimiteriali	a) Completamento delle procedure di assegnazione dei nuovi loculi e delle nuove cellette nei cimiteri di Ragusa Centro e Ragusa Ibla	Settore XII (Contratti e Patrimonio)	X		
	b) Completamento dei lavori di ampliamento del cimitero di Marina di Ragusa	Settore VI (Ambiente)	X	X	
	c) Ampliamento del cimitero di Ragusa Ibla	Settore VI (Ambiente)	X		
4) Adeguamento dei regolamenti comunali alle nuove norme vigenti in materia	a) Adozione del nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria	Settore VI (Ambiente)	X		

INDIRIZZI OPERATIVI

Allo scopo di migliorare la qualità del servizio, l'Amministrazione intende facilitare l'accesso a tutti gli spazi esistenti all'interno dei cimiteri comunali, installando ascensori e rampe in grado di abbattere gli ostacoli ancora esistenti all'accesso di tutti i cittadini. Saranno completate entro il 2016 le procedure di assegnazione di loculi e cellette, in seguito alla realizzazione di idonei manufatti in grado di far fronte alla domanda, nei cimiteri di Ragusa Centro, Ragusa Ibla e Marina di Ragusa.

L'Amministrazione Comunale intende completare, entro il 2016, i lavori di ampliamento del cimitero di Marina di Ragusa, che prevedono la realizzazione di 148 cappelle, 221 mausolei a due posti, 12 edicole e un campo comune per le inumazioni su terra, con relativa possibilità di installazione di 208 prefabbricati complessivi. Saranno avviate successivamente le procedure di assegnazione.

Risulta necessario, inoltre, alla luce dei profondi mutamenti nella normativa di riferimento, oltre che nei comportamenti e nei sentimenti della popolazione residente, procedere all'approvazione di un nuovo Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, come già avvenuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 21/04/2016.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
13	<i>Tutela della salute</i>

PROGRAMMA	
07	<i>Ulteriori spese in materia sanitaria</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Tutela della salute pubblica e miglioramento degli standard qualitativi in materia sanitaria	a) Vigilanza e controllo sulla qualità del Servizio Sanitario Nazionale all'interno territorio comunale	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
2) Attività di vigilanza e controllo sul fenomeno del randagismo	a) Monitoraggio del fenomeno del randagismo	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
	b) Verifiche sulle segnalazioni di abbandono	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
3) Miglioramento delle strutture destinate al contrasto del fenomeno del randagismo	a) Potenziamento della struttura destinata all'Anagrafe Canina comunale	Settore I (Affari Generali)	X		
	b) Miglioramento della strumentazione dell'ambulatorio sanitario	Settore I (Affari Generali)		X	
4) Promozione di comportamenti adeguati da parte dei possessori di animali di affezione	a) Attività di promozione delle linee guide previste nel Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
	b) Attività di promozione della sterilizzazione degli animali di affezione di proprietà privata	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
5) Elevato turn-over all'interno del Rifugio Sanitario e del canile convenzionato	a) Installazione microchip e sterilizzazione dei cani ricoverati presso il canile sanitario	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
	b) Sostegno alle adozioni e reimmisioni controllate di randagi dei competenza dell'Ente	Settore I (Affari Generali)	X	X	X

6) Elevati standard di qualità nei servizi igienici pubblici	a) Installazione e gestione di servizi igienici autopulenti a Ragusa, Ragusa Ibla e Marina di Ragusa	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
--	--	-----------------------------	---	---	---

INDIRIZZI OPERATIVI

Sarà assicurata la massima vigilanza sugli standard di qualità del Servizio Sanitario Nazionale e sulla qualità della vita nel territorio comunale.

La gestione del fenomeno del randagismo sarà orientata a principi di efficienza ed efficacia. Risulta prioritario assicurare un elevato turn-over all'interno del Rifugio Sanitario, per minimizzare i costi di gestione, di concerto con gli enti, le istituzioni e le associazioni individuati dal Decreto dell'Assessorato Reg.le della Salute n. 2825 del 13/12/2007. Per quanto riguarda i randagi ospitati all'interno del canile convenzionato con il Comune di Ragusa dovrà essere avviato un robusto piano di adozioni e reimmissioni controllate.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE

14 Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA

01 Industria, PMI e artigianato

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Sostegno alle piccole e medie imprese	a) Sostegno, attraverso contributi e incentivi, alle attività economiche del territorio	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	b) Consulenza e supporto alle piccole e medie imprese circa le opportunità di finanziamento esistenti	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	c) Realizzazione di uno spazio di co-working al servizio di imprese e professionisti	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
2) Gestione della Zona Artigianale di C.da Mugno	a) Gestione delle procedure di assegnazione dei lotti ancora non assegnati	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	
	b) Realizzazione della rete gas a servizio delle imprese dell'area	Settore V (Lavori Pubblici)	X		
	c) Manutenzione ordinaria della sede stradale, della segnaletica e degli impianti di pubblica illuminazione	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione Comunale intende confermare il sostegno alle attività economiche della Città, attraverso contributi e incentivi finalizzati al miglioramento della competitività. Nell'ottica di un progressivo miglioramento dei servizi alle imprese, risulta prioritario il completamento della Zona Artigianale di C.da Mugno, con la realizzazione della rete gas a servizio degli opifici, oltre alla manutenzione ordinaria dell'area artigianale.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>

PROGRAMMA	
02	<i>Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Sostegno alle attività commerciali	a) Sostegno, attraverso contributi e incentivi, alle attività economiche del territorio	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
2) Rafforzamento della rete dei mercati comunali esistenti	a) Gestione e monitoraggio del mercato ortofrutticolo	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	b) Gestione e monitoraggio di mercati e fiere	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
3) Adeguamento della disciplina del commercio su aree pubbliche alle norme vigenti	a) Adozione del nuovo Regolamento per il Commercio sulle Aree Pubbliche	Settore VII (Sviluppo Economico)	X		

INDIRIZZI OPERATIVI
Il sostegno alle attività economiche della Città, attraverso contributi e incentivi, sarà confermato anche per il periodo 2016-18. Le profonde trasformazioni intervenute nel tessuto produttivo della Città e nella disciplina legata al commercio sulle aree pubbliche richiede un profondo intervento di modifica del Regolamento per il Commercio sulle Aree Pubbliche vigente.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE

14 Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA

04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Semplificazione dei processi per l'avvio delle attività produttive	a) Attivazione presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del portale istituzionale per la gestione delle procedure per via telematica	Settore XI (Edilizia Privata)	X	X	X
	b) Riorganizzazione e dematerializzazione dell'archivio delle pratiche di competenza del SUAP	Settore XI (Edilizia Privata)		X	X
	c) Attivazione di un tavolo permanente per la semplificazione delle procedure che coinvolgono il Comune e gli altri enti pubblici nell'avvio di attività produttive	Settore XI (Edilizia Privata)	X	X	X
2) Ottimizzazione della gestione relativa alla pubblicità e alle affissioni	a) Modifica del Regolamento per la disciplina della pubblicità e delle affissioni	Settore X (Tributi)	X		
	b) Contrasto alle affissioni abusive e rimozione degli impianti non autorizzati	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
	c) Individuazione delle soluzioni più idonee finalizzate al miglioramento della gestione del servizio, della capacità di controllo e della riscossione delle imposte collegate	Settore X (Tributi)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'attività dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) risponde già ai requisiti richiesti in materia ed eroga quotidianamente servizi di elevatissima qualità, come dimostra il fatto di essere l'unico SUAP della Regione Siciliana dotato di una certificazione di qualità del proprio sistema di gestione. L'attività dell'Amministrazione sarà finalizzata al mantenimento degli attuali standard di qualità.

L'Amministrazione Comunale intende procedere anche all'aggiornamento del Regolamento per la disciplina della Pubblicità e delle Affissioni, individuando gli strumenti migliori in grado di assicurare una puntuale applicazione dell'imposta e un più accurato monitoraggio dell'impiantistica, allo scopo di limitare l'incidenza di installazioni non autorizzate e abusive.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE

16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA

01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Sostegno alle piccole e medie imprese del settore agricolo	a) Sostegno, attraverso contributi e incentivi, alle attività economiche del territorio	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	b) Consulenza e supporto alle piccole e medie imprese circa le opportunità di finanziamento esistenti	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
2) Promozione e internazionalizzazione dell'agricoltura e della zootecnia ragusana	a) Sostegno alla Fiera Agroalimentare Mediterranea (FAM) organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
3) Definizione di una strategia integrata in ambito agro-alimentare per lo sviluppo locale	a) Adesione al Gruppo di Azione Locale (GAL) "Terra Barocca", nell'ambito del progetto comunitario "LEADER"	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
4) Sostegno alla diffusione di prodotti a Km zero	a) Gestione del Mercato del Contadino	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione Comunale sosterrà, attraverso contributi e incentivi finalizzati al miglioramento della competitività, le iniziative rivolte al miglioramento della competitività e all'accesso ai mercati internazionali. L'azione di promozione dei prodotti dell'agricoltura e della zootecnia ragusana non potrà prescindere da un sostegno organizzativo alla Fiera Agroalimentare Mediterranea (FAM), organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio, che si è consolidata in Italia come una tra le più importanti del settore.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>

PROGRAMMA	
01	<i>Fonti energetiche</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2016	2017	2018
1) Conseguire un risparmio energetico e una diminuzione dell'impatto provocato sull'ambiente dalla produzione di energia	a) Promozione, adozione e utilizzo di energie rinnovabili	Settore VI (Ambiente)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende promuovere iniziative finalizzate a conseguire un risparmio energetico e una diminuzione dell'impatto provocato sull'ambiente dalla produzione di energia, promuovendo l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e alternative.

SEZIONE OPERATIVA

Parte Seconda

5. GLI INVESTIMENTI

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2016-2017-2018 ED ELENCO ANNUALE 2016

Con Deliberazione n. 202 del 06.04.2016 con la Giunta Municipale ha approvato il Programma Triennale OO.PP. 2016-18 e l'elenco annuale 2016.

L'art. 6 comma 1 della L.R. 12.07.2011 n. 12 così recita: "L'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge di singolo importo superiore a € 100.000 si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali le amministrazioni aggiudicatrici predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso".

L'elenco annuale, ai sensi dell'art. 6 comma 10 "deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni".

Con Decreto Ass. Reg. delle Infrastrutture e della Mobilità n. 14/OSS del 10.08.2012, pubblicato nella G.U.R.S. del 31 agosto 2012 n. 37 è stato approvato lo schema tipo per la redazione del programma triennale.

Il Settore V ha approntato il Programma Triennale OO.PP. 2016-18 e l'elenco annuale 2016 secondo gli schemi tipo contenuti nel Decreto n. 14/OSS del 10.08.2012, pubblicato nella G.U.R.S. del 31 agosto 2012 n. 37.

Il programma non è stato inviato per il parere ad altri comuni in quanto le opere incluse non interessano territorialmente altri comuni.

Con nota prot. n. 9889 del 06.02.2015 il Collegio dei Revisori dei Conti ha fatto presente che non è dovuto un parere specifico sul piano triennale delle opere pubbliche e che lo stesso documento verrà preso in considerazione solo come allegato al bilancio di previsione per verificare la corrispondenza di quella parte di spesa di investimento che sarà posta a carico del bilancio.

A causa di una consistente diminuzione delle entrate extra-tributarie, rispetto al documento già approvato dalla G.M., sono state modificate le fonti di finanziamento di alcuni interventi, riducendo i finanziamenti con fondi comunali.

A causa di una consistente diminuzione delle entrate extra-tributarie, sono state modificate le fonti di finanziamento di alcuni interventi, come meglio evidenziato nella tabella seguente:

Anno	Fondi comunali	Mutui	Totale
2016	2.705.834,00	2.750.000,00	5.455.834,00
2017	3.570.000,00	0,00	3.570.000,00
2018	3.250.000,00	0,00	3.250.000,00
TOTALE	9.525.834,00	2.750.000,00	12.275.834,00

Inoltre nell'annualità 2018 è stato eliminato l'intervento "Sistemazione accesso a Marina di Ragusa fino all'incrocio con la S.P. 36 Marina di Ragusa - Santa Croce Camerina", dell'importo di € 300.000,00, in quanto duplicazione di altro intervento previsto nel 2016.

Si allegano al presente capitolo del DUP:

- a) Relazione generale come da deliberazione della Giunta Municipale n. 202 del 06.04.2016;
- b) Relazione integrativa alla deliberazione della Giunta Municipale n. 202 del 06.04.2016;
- c) Scheda n. 1.0 "Quadro disponibilità finanziarie relativo agli interventi in corso o in appalto";
- d) Scheda n.1 "Quadro disponibilità finanziarie";
- e) Scheda 2.0 "Articolazione copertura finanziaria interventi in corso o in appalto";
- f) Scheda n. 2.1 "Articolazione copertura finanziaria";
- g) Scheda 2.2 "Articolazione copertura finanziaria interventi con finanziamento da ricercare";
- h) Scheda n. 3 "Elenco annuale 2016";
- i) Elenco lavori fino a 100.000 euro allegato all'elenco annuale;
- j) Relazione ex art. 6 c. 14 della L.R. n. 12 del 2011;
- k) Planimetria con indicazione delle opere (Opere previste nel centro storico);
- l) Planimetria con indicazione delle opere (Opere previste a Ragusa Città);
- m) Planimetria con indicazione delle opere (Opere previste a Marina di Ragusa);
- n) Planimetria con indicazione delle opere (Opere previste nel territorio comunale).

Le schede 1.0 e 2.0 relative agli interventi in corso, già appaltati o in corso di appalto, risultano già inseriti in precedenti programmazioni triennali e già finanziati. Tali schede non hanno effetti sul programma triennale OO.PP. in quanto relative ad interventi già programmati e finanziati in precedenza.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI
(Importi in Euro x 1000)

OPERE IN PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA					Totale
	Disponibilità finanziaria 2016	Riaccertamento /FPV	Disponibilità finanziaria 2017	Disponibilità finanziaria 2018		
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	2.750,00					2.750,00
AVANZO VINCOLATO MUTUI		162,17				162,17
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE APPORTO DI CAPITALI PRIVATI	28.450,00		24.174,00	27.409,50		80.033,50
TRASFERIMENTO DI IMMOBILI EX ART. 19, COMMA 16, L. 109/94, NEL TESTO COORDINATO CON L.R. 7/2002E SS.MM.II.						0,00
STANZIAMENTO DI BILANCIO	2.705,83		3.570,00	3.250,00		9.525,83
TRASFERIMENTI STATALI	1.937,77		90,80			2.028,57
TRASFERIMENTI REGIONALI	4.143,02		1.921,98			6.065,00
AVANZO	1.888,60					1.888,60
AVANZO VINCOLATO L.R. 61/81	10.080,73					10.080,73
FONDI COMUNITARI						0,00
ALTRO	1.468,70					1.468,70
TOTALE	53.424,65	162,17	29.756,78	30.659,50		114.003,10

- 101 -

PROGRAMMA TRIENNALE 2016-18

NUM. PROG. R. (2016)	CODICE ISTAT			TIPOLOGIA INTERVENTI	CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	PRIORITY 1=MAX 2=MEDIA 3=MIN	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA IN MILIGLIAIA DI EURO				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (€ x1000)		FONTE DI FINANZIAMENTO	
	Regionale	Provinciale	Comunale					SOMME GIÀ SPESE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO		TOTALE	IMPORTO		TIPOLOGIA
1	19	088	099	04_Ristrutturazione	A05_08 - EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	PROGETTO PER IL RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C DA BRUSCE' (DA ADIBIRE A SEDE DI SCUOLA MATERNA)	1	0,000	1.500,000	0,000	0,000	0,000	1500,00	0,00	NO	€ 1.182.000 BANDO PUBBLICO FONDI CIPE € 300.000 AVANZO - € 18.000 FONDI COMUNALI 2016 FINANZIATO CON I FONDI DEL PROGRAMMA NAZIONALE SICUREZZA STRADALE
2	19	088	009	01_Nuova costruzione	A05_09a-TECNOLOGIE INFORMATICHE	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA DI ALCUNI PUNTI CRITICI DELLA RETE SVARIA URBANA	1	0,000	350,000	0,000	0,000	0,000	350,00	0,00	NO	FINANZA DI PROGETTO
3	19	088	009	01_Nuova costruzione	A03_08 - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL SITO DELLA DISCARICA DISMESSA DI C DA CAVA DEI MODICANI IN PROJECT FINANCING	1	0,000	6.500,000	0,000	0,000	0,000	6500,00	0,00	NO	FINANZA DI PROGETTO
4	19	088	009	09_Ampiamento	A05_12 - SPORT E SPETTACOLO	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA DELLE SIRENE A MARINA DI RAGUSA PER ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI IN PROGETTO DI FINANZA	1	0,000	600,000	0,000	0,000	0,000	600,00	0,00	NO	FINANZA DI PROGETTO
5	19	088	009	01_Nuova costruzione	A05_09a-VERDE PUBBLICO	SISTEMAZIONE AREA VIA PUTIGNANO A MARINA DI RAGUSA IN PROGETTO DI FINANZA	1	0,000	250,000	0,000	0,000	0,000	250,00	0,00	NO	FINANZA DI PROGETTO
6	19	088	009	01_Nuova costruzione	A01_08 - ALTRE LINEE DI TRASPORTO	MEZZO ETTONOMETRICO - VIABILITA' ALTERNATIVA IN PROGETTO DI FINANZA	1	0,000	20.000,000	20.000,000	22.449,500	0,000	62449,50	62449,50	NO	FINANZA DI PROGETTO
7	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A03_06 - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	Lavori di riqualificazione energetica dei centri luminosi negli impianti di pubblica illuminazione comunali nella Zona costiera, frazioni e piani particolareggiati di recupero urbano e centro urbano di Ragusa	1	0,000	1.468,702	0,000	0,000	0,000	1468,70	0,00	NO	CONTRIBUTO PRIVATI (ENH- EDISON-IRMINIO)
8	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A05_35 - IGIENICO SANITARIO	MANUTENZIONE EMISSARIO ACQUE NERE VALLATA SANTA DOMENICA (TRATTO SS.194-VIVAI RUTA)	1	0,000	500,000	300,000	0,000	0,000	800,00	0,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
9	19	088	009	03_Ricupero	A02_11 - OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	Interventi di ripristino ambientale in situazioni delle prescizioni del D Lgs. 360/03 della vasca di c/da Cava dei Modicani	1	0,000	316,020	1.921,990	0,000	0,000	2238,00	0,00	NO	€ 1921980 REGIONE 2017 + € 316020 Regione (Decreto Comm. n° 250 del 29/12/2008) € 122661 - Municipio dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare € 780084 AVANZO VINCOLATO € 46772 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare € 808532 AVANZO VINCOLATO
10	19	088	009	03_Ricupero	A02_05 DIFESA DEL SUOLO	Tutela fascia costiera Punta Cammarana. 1° lotto	1	197,275	992,725	0,000	0,000	0,000	1100,00	0,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
11	19	088	009	03_Ricupero	A02_05 DIFESA DEL SUOLO	Tutela della fascia costiera Punta Braccetto - Punta Secca. 1° lotto	1	144,698	855,304	0,000	0,000	0,000	1000,00	0,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
12	19	088	009	03_Ricupero	A05_09a-RIQUALIFICAZIONE	SISTEMAZIONE SPAZIO ANTISTANTE IL PORTALE DI SAN GIORGIO ED OPERE DI PERTINENZA	1	0,000	150,000	0,000	0,000	0,000	150,00	0,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
13	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A05_35 - IGIENICO SANITARIO	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE RETI IDRICHE E FOGNANTE E RIPAVIMENTAZIONE DELLA SEDE STRADALE DI UN TRATTO DI VIA M. P. AREZZO	1	0,000	345,000	300,000	0,000	0,000	645,00	0,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
14	19	088	009	08_Completamento	A05_12 - SPORT E SPETTACOLO	REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCETTO CON ANNESSI PARCHEGGI ALL'INTERNO DEL CAMPO SPORTIVO EX-ENAL IN FINANZA DI PROGETTO	1	0,000	300,000	0,000	0,000	0,000	300,00	0,00	NO	FINANZA DI PROGETTO
15	19	088	009	05_Restauri	A05_11 - BENI CULTURALI	LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE A TEATRO COMUNALE DELL'EX CINEMA MARINO GIÀ TEATRO DELLA CONCORDIA IN RAGUSA IN VIA ECCE HOMO - 1° STRALCIO FUNZIONALE	1	197,148	2.202,852	2.500,000	0,000	0,000	4900,00	0,00	NO	1.427.000 STATO + 3.275.852 AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181) FONDI COMUNALI 2016 (€ 67.834) + AVANZO VINCOLATO (DEVOLUZIONE MUTUI ANNI PRECEDENTI) (€ 162.168)
16	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A05_12 - SPORT E SPETTACOLO	LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLA COPERTURA DEL PALAMINARDI	1	0,000	230,000	0,000	0,000	0,000	230,00	0,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
17	19	088	009	03_Ricupero	A05_09a-RIQUALIFICAZIONE	Riqualificazione area Chiasso della Bonifica compresa acquisizione	1	0,000	112,360	0,000	0,000	0,000	112,36	0,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
18	19	088	009	03_Ricupero	A05_09a-RIQUALIFICAZIONE	Riqualificazione via Chiaromonte tratto compreso tra lo slargio intermedio e Piazza Chiaromonte	1	0,000	142,500	0,000	0,000	0,000	142,50	0,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
19	19	088	009	05_Restauri	A01_01 - STRADALI	lavori di restituro ed illuminazione percorsi storici versante sud Ibla	1	0,000	400,000	0,000	0,000	0,000	400,00	0,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
20	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A01_01 - STRADALI	lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sede stradale via dott. Solaino	1	0,000	200,000	0,000	0,000	0,000	200,00	0,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
21	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A01_01 - STRADALI	riqualificazione della via M. Coffa tratto corso V. Veneto - ponte Cappuccini	1	0,000	200,000	0,000	0,000	0,000	200,00	0,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
22	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A01_01 - STRADALI	lavori di riqualificazione via Roma tratto Corso Italia - la rotonda	1	0,000	300,000	0,000	0,000	0,000	300,00	0,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
23	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A05_08 - EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	LAVORI NECESSARI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "ECCE HOMO"	1	0,000	775,000	0,000	0,000	0,000	775,00	0,00	NO	REGIONE - DELIBERA CIPE 79/2012
24	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A05_09a-VERDE PUBBLICO	Lavori di Manutenzione straordinaria ed arredo Vlla Margherita	1	0,000	250,000	0,000	0,000	0,000	250,00	0,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)

-103-

NUM PROG R. (2016)	CODICE ISTAT		TIPOLOGIA INTER- VENTI	CATEG OPERE	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	PRIORITA' 1=MAX 2=MEDIA 3=MIN	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA IN MIGLIAIA DI EURO				Cessione IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (€ x1000)		FONTE DI FINANZIAMENTO	
	Regionale	Provinciale					Comunale	SOMME GIA' SPESE	1° ANNO	2° ANNO		3° ANNO	TOTALE		IMPORTO
25	19	088	009	07_Manufazione straordinaria	A05_33 DIREZIONALE ED AMMINISTRATIVO	1	0,000	150,000	0,000	0,000	0,000	150,00	NO	0,00	AVANZO VINCOLATO (L.R. 61/181)
26	19	088	009	01_Nuova costruzione	A02_15_RISORSE IDRICHE	1	0,000	300,000	0,000	0,000	0,000	300,00	NO	0,00	REGIONE RISORSE FONDO SVILUPPO E COESIONE OBIETTIVI DI SERVIZIO
27	19	088	009	07_Manufazione straordinaria	A02_15_RISORSE IDRICHE	1	0,000	320,000	0,000	0,000	0,000	320,00	NO	0,00	REGIONE RISORSE FONDO OBIETTIVI DI SERVIZIO
28	19	088	009	03_Ricupero	A05_11_BENI CULTURALI	1	0,000	800,000	0,000	0,000	0,000	800,00	NO	800,00	REGIONE RISORSE FONDO SVILUPPO E COESIONE OBIETTIVI DI SERVIZIO
29	19	088	009	04_Completamento	A05_11_BENI CULTURALI	1	0,000	1.325,000	0,000	0,000	0,000	1.325,00	NO	0,00	FINANZA DI PROGETTO
30	19	088	009	05_Ampliamento	A05_11_BENI CULTURALI	1	0,000	150,000	0,000	0,000	0,000	150,00	NO	0,00	AVANZO VINCOLATO (L.R. 61/181)
31	19	088	009	07_Ricupero	A06_90a_RIQUALIFICAZIONE	1	0,000	150,000	0,000	0,000	0,000	150,00	NO	0,00	AVANZO VINCOLATO (L.R. 61/181)
32	19	088	009	01_Nuova costruzione	A01_01_STRADALI	1	0,000	350,000	0,000	0,000	0,000	350,00	NO	0,00	AVANZO VINCOLATO (L.R. 61/181)
33	19	088	009	01_Nuova costruzione	A06_90a_RIQUALIFICAZIONE	1	0,000	300,000	0,000	0,000	0,000	300,00	NO	0,00	MUTUO
34	19	088	009	09_Ampliamento	A05_12_SPORT E SPETTACOLO	1	0,000	150,000	0,000	0,000	0,000	150,00	NO	0,00	FONDI COMUNALI 2016
35	19	088	009	07_Manufazione straordinaria	A05_12_SPORT E SPETTACOLO	1	0,000	150,000	0,000	0,000	0,000	150,00	NO	0,00	MUTUO CREDITO SPORTIVO
36	19	088	009	09_Ampliamento	A05_08_EDUCAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA	1	0,000	22.700	90.800	0,000	0,000	113,50	NO	0,00	MUTUO CREDITO SPORTIVO
37	19	088	009	01_Nuova costruzione	A06_90a_RIQUALIFICAZIONE	1	0,000	200,000	0,000	0,000	0,000	200,00	NO	0,00	STATO (fondi PAC) € 22.700.2016 e € 90.800.2017
38	19	088	009	01_Nuova costruzione	A01_01_STRADALI	1	0,000	400,000	0,000	0,000	0,000	400,00	NO	0,00	AVANZO VINCOLATO (L.R. 61/181)
39	19	088	009	06_Completamento	A06_90a_RIQUALIFICAZIONE	1	0,000	500,000	0,000	0,000	0,000	500,00	NO	0,00	MUTUO
40	19	088	009	07_Manufazione straordinaria	A01_01_STRADALI	1	0,000	1.000,000	0,000	0,000	0,000	1.000,00	NO	1,00	€ 400.000,00 FONDI COMUNALI 2016
41	19	088	009	03_Ricupero	A06_90a_RIQUALIFICAZIONE	1	0,000	200,000	0,000	0,000	0,000	200,00	NO	2,00	€ 500.000,00 MUTUO FONDI COMUNALI 2016
42	19	088	009	01_Nuova costruzione	A03_16_PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA	1	0,000	150,000	0,000	0,000	0,000	150,00	NO	3,00	MUTUO
43	19	088	009	01_Nuova costruzione	A03_16_PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA	1	0,000	150,000	0,000	0,000	0,000	150,00	NO	4,00	FONDI COMUNALI 2016
44	19	088	009	01_Nuova costruzione	A03_16_PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA	1	0,000	200,000	0,000	0,000	0,000	200,00	NO	5,00	MUTUO
45	19	088	009	07_Manufazione straordinaria	A05_12_SPORT E SPETTACOLO	1	0,000	200,000	0,000	0,000	0,000	200,00	NO	6,00	FONDI COMUNALI 2016
46	19	088	009	01_Nuova costruzione	A05_12_SPORT E SPETTACOLO	1	0,000	120,000	0,000	0,000	0,000	120,00	NO	7,00	FONDI COMUNALI 2016
47	19	088	009	01_Nuova costruzione	A03_06_PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	1	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000	100,00	NO	9,00	MUTUO
48	19	088	009	01_Nuova costruzione	A03_06_PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	1	0,000	150,000	0,000	0,000	0,000	150,00	NO	10,00	MUTUO
49	19	088	009	04_Ristrutturazione	A05_12_SPORT E SPETTACOLO	1	0,000	350,000	0,000	0,000	0,000	350,00	NO	0,00	FONDI COMUNALI 2016
50	19	088	009	07_Manufazione straordinaria	A05_08_EDUCAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA	1	0,000	1.250,000	0,000	0,000	0,000	1.250,00	NO	0,00	REGIONE - D.D.G. n. 490/14U del 22/02/2016
51	19	088	009	07_Manufazione straordinaria	A05_09_ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	1	0,000	200,000	0,000	0,000	0,000	200,00	NO	0,00	AVANZO VINCOLATO (L.R. 61/181)
52	19	088	009	07_Manufazione straordinaria	A02_15_RISORSE IDRICHE	1	0,000	130,000	0,000	0,000	0,000	130,00	NO	0,00	AVANZO VINCOLATO (L.R. 61/181)
53	19	088	009	07_Manufazione straordinaria	A01_01_STRADALI	1	0,000	150,000	0,000	0,000	0,000	150,00	NO	0,00	AVANZO VINCOLATO (L.R. 61/181)

- 104 -

NUM. PROG. R. (2016)	CODICE ISTAT		TIPOLOGIA INTERVENTI	CATEG. OPERE	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	PRIORITA' 1=MAX 2=MEDIA 3=MIN	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA IN MIGLIAIA DI EURO			APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (€ x 1000)		FONTE DI FINANZIAMENTO	
	Regionale	Provinciale					Comunale	SOMME GIUSTE SPESE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO		TOTALE
54	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A06_90a-VERDE PUBBLICO	1	0,000	200,000	0,000	0,000	200,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L. R. 6/18/1)
55	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A05_33 - RIREZIONALE ED AMMINISTRATIVO	1	0,000	100,000	0,000	0,000	100,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L. R. 6/18/1)
56	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A05_08 - EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	1	0,000	100,000	0,000	0,000	100,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L. R. 6/18/1)
57	19	088	009	03_Ricupero	A05_11 - BERRI CULTURALI	1	0,000	200,000	0,000	0,000	200,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L. R. 6/18/1)
58	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A02_05 DIFESA DEL SUOLO	1	0,000	150,000	0,000	0,000	150,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L. R. 6/18/1)
59	19	088	009	03_Ricupero	A06_90a-RIQUALIFICAZIONE	1	0,000	100,000	0,000	0,000	100,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L. R. 6/18/1)
60	19	088	009	03_Ricupero	A06_90a-RIQUALIFICAZIONE	1	0,000	100,000	0,000	0,000	100,00	NO	AVANZO VINCOLATO (L. R. 6/18/1)
61	19	088	009	01_Nuova costruzione	A06_90a-PARCHEGGI	1	0,000	500,000	0,000	0,000	500,00	NO	FONDI COMUNALI 2016
62	19	088	009	01_Nuova costruzione	A05_12 - SPORT E SPETTACOLO	1	0,000	150,000	0,000	0,000	150,00	NO	FONDI COMUNALI 2016
63	19	088	009	01_Nuova costruzione	A02_15 - RISORSE IDRICHE	1	0,000	250,000	0,000	0,000	250,00	NO	FONDI COMUNALI 2016
64	19	088	009	01_Nuova costruzione	A06_90a-OPERE DI URBANIZZAZIONE	1	0,000	500,000	0,000	0,000	500,00	NO	FONDI COMUNALI 2016
65	19	088	009	05_Restaur	A05_11 - BERRI CULTURALI	1	0,000	0,000	200,000	0,000	200,00	NO	FONDI COMUNALI 2017
66	19	088	009	06_Completamento	A01_01 - STRADALI	1	0,000	0,000	200,000	0,000	200,00	NO	FONDI COMUNALI 2017
67	19	088	009	01_Nuova costruzione	A05_35 - GENICO SANITARIO	1	0,000	0,000	1100,000	0,000	1100,00	NO	FONDI COMUNALI 2017
68	19	088	009	06_Completamento	A01_01 - STRADALI	1	0,000	0,000	200,000	0,000	200,00	NO	FONDI COMUNALI 2017
69	19	088	009	01_Nuova costruzione	A04_09 - AGRICOLA - COMMERCIO ED ARTIGIANATO	1	0,000	0,000	200,000	0,000	200,00	NO	FONDI COMUNALI 2017
70	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A06_90a-PARCHEGGI	1	0,000	0,000	450,000	0,000	450,00	NO	FONDI COMUNALI 2017
71	19	088	009	01_Nuova costruzione	A05_08 - EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	1	0,000	0,000	270,000	0,000	270,00	NO	FONDI COMUNALI 2017
72	19	088	009	01_Nuova costruzione	A05_08 - EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	2	0,000	0,000	1.800,000	0,000	1.800,00	NO	FINANZA DI PROGETTO
73	19	088	009	01_Nuova costruzione	A06_90a-CIMITERI	2	0,000	0,000	2.374,000	0,000	2.374,00	NO	FINANZA DI PROGETTO
74	19	088	009	01_Nuova costruzione	A02_15 - RISORSE IDRICHE	2	0,000	0,000	950,000	0,000	950,00	NO	FONDI COMUNALI 2017
75	19	088	009	01_Nuova costruzione	A02_15 - RISORSE IDRICHE	2	0,000	0,000	600,000	0,000	600,00	NO	FONDI COMUNALI 2018
76	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A06_90a-RIQUALIFICAZIONE	2	0,000	0,000	2.500,000	0,000	2.500,00	NO	FONDI COMUNALI 2018
77	19	088	009	07_Manutenzione straordinaria	A01_01 - STRADALI	2	0,000	0,000	150,000	0,000	150,00	NO	FONDI COMUNALI 2018
78	19	088	009	01_Nuova costruzione	A05_08 - EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	2	0,000	0,000	1.500,000	0,000	1.500,00	NO	FINANZA DI PROGETTO
79	19	088	009	01_Nuova costruzione	A06_90a-PARCHEGGI	2	0,000	0,000	3.460,000	0,000	3.460,00	NO	FINANZA DI PROGETTO

ELENCO ANNUALE 2016

NUM. PROGR. (2016)	CODICE UNICO INTERV. CUJ	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	R.U.P.	IMPORTO ANNUALITA' € x1000	IMPORTO TOTALE € x1000	Finalità	CONFORMITA' URBANISTICA	CONFORMITA' AMBIENTALE	PRIORITA'	STATO DELLA PROGETTAZIONE	TRIM-ANNO INIZIO LAVORI	TRIM-ANNO FINE LAVORI	FINANZIAMENTO
1		PROGETTO PER IL RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C. DA BRUSCE' (DA ADIBIRE A SEDE DI SCUOLA MATERNA)	ing. Michele Scarpuila	1.500,000	1.500,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	4_ESECUTIVO	03-16	02-17	€ 1.182.000 BANDO PUBBLICO FONDI CIPE € 300.000 AVANZO - € 18.000 FONDI COMUNALI 2016
2		LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA DI ALCUNI PUNTI CRITICI DELLA RETE VARIA URBANA	ing. Michele Scarpuila	350,000	350,00	URB-qualità urbana	SI	SI	1=massima	2_PRELIMINARE	04-16	01-17	FINANZIATO CON I FONDI DEL PROGRAMMA NAZIONALE SICUREZZA STRADALE
3		REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL SITO DELLA DISCARICA DISSERVA DI C.DA CAVA DEI MODICANI IN PROJECT FINANCING	ing. Carmelo Licura	6.500,000	6.500,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	2_PRELIMINARE	04-16	04-17	FINANZA DI PROGETTO
4		PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA DELLE SIRENE A MARINA DI RAGUSA PER ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI IN PROGETTO DI FINANZA	geom. Giorgio Iacono	600,000	600,00	URB-qualità urbana	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	04-16	02-17	FINANZA DI PROGETTO
5		SISTEMAZIONE AREA VIA PUTIGNANO A MARINA DI RAGUSA IN PROJET FINANCING	GEOM. FRANCO PAPAARAZZO	250,000	250,00	URB-qualità urbana	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	04-16	02-17	FINANZA DI PROGETTO
6		MEZZO ETTOMETRICO - VIABILITA' ALTERNATIVA IN PROGETTO DI FINANZA	Ing. Scarpuila Michele	20.000,000	62.449,50	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	2_PRELIMINARE	04-16	04-19	FINANZA DI PROGETTO
7		Lavori di riqualificazione energetica dei centri luminosi negli impianti di pubblica illuminazione comunali nella Zona costiera, frazioni e piani particolarizzati di recupero urbano e centro urbano di Ragusa	GEOM. Vincenzo Baglieri	1.468,702	1.468,70	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	4_ESECUTIVO	02-16	04-16	CONTRIBUTO PRIVATI (ENI-EDISON-IRMINIO)
8		MANUTENZIONE EMISSARIO ACQUE NERE VALLATA SANTA DOMENICA (TRATTO SS.194-VIVALTA RUTA)	ing. Michele Scarpuila	500,000	800,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	3_DEFINITIVO	04-16	02-17	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
9		Interventi di ripristino ambientale in attuazione delle prescrizioni del D.Lgt. 36/03 della vasca di cida Cava dei Modicani	geom. Emanuele Russo	316,020	2.239,00	AMB-qualità ambientale	SI	SI	1=massima	3_DEFINITIVO	01-17	01-18	€ 182.190 REGIONE 2017 + € 31.602 Regione (Decreto Comm. n. 250 del 29/12/2000)
10		Tutela fascia costiera Punta Cammarana. 1° lotto	ing. Giuseppe Corallo	902,725	1.100,00	AMB-qualità ambientale	SI	SI	1=massima	3_DEFINITIVO	02-16	02-17	€ 122.681 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
11		Tutela della fascia costiera Punta Braccetto - Punta Secca. 1° lotto	ing. Giuseppe Giuliano	855,304	1.000,00	AMB-qualità ambientale	SI	SI	1=massima	3_DEFINITIVO	01-17	02-18	€ 780.064 AVANZO VINCOLATO
12		SISTEMAZIONE SPAZIO ANTISTANTE IL PORTALE DI SAN GIORGIO ED OPERE DI PERTINENZA	arch. Marcello Dimarturo	150,000	150,00	VAB-valorizzazione beni vincolati	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
13		INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE RETI IDRICHE E FOGNANTI E RIPAVIMENTAZIONE DELLA SEDE STRADALE DI UN TRATTO DI VIA M. P. ABEZZO	ing. Michele Scarpuila	345,000	645,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	3_DEFINITIVO	03-16	01-17	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
14		REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCETTO CON ANNESSI PARCHEGGI ALL'INTERNO DEL CAMPO SPORTIVO EX-ENAL IN PROGETTO DI FINANZA	geom. Giorgio Iacono	300,000	300,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	04-16	02-17	FINANZA DI PROGETTO
15		ACQUISIZIONE E LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE A TEATRO COMUNALE DELL'EX CINEMA MARINO GIA' TEATRO DELLA CONCORDIA IN RAGUSA IN VIA ECCE HOMO	ing. Michele Scarpuila	2.202,952	4.900,00	VAB-valorizzazione beni vincolati	SI	SI	1=massima	3_DEFINITIVO	04-16	04-18	1.427.000 STATO + 3.275.852 AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
16		LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLA COPERTURA DEL PALAMINARDI	ing. Giuseppe Corallo	230,000	230,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	3_DEFINITIVO	03-16	04-16	FONDI COMUNALI 2016 (€ 67.934) + AVANZO VINCOLATO (DEVALUZIONE MUTUI ANNI PRECEDENTI) (€ 182.166)
17		Riqualificazione area Chiasso della Bonifica compresa acquisizione arch. Rosano Scitarone	geom. Giovanni Selvaggio	112,380	112,38	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
18		Riqualificazione via Chiaromonte tratto compreso tra lo sgarco intermedio e Piazza Chiaromonte	arch. Rosano Scitarone	142,500	142,50	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
19		lavori di restauro ed illuminazione percorsi storici versante sud libla	ing. Salvatore Liggio	400,000	400,00	URB-qualità urbana	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
20		lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sede stradale via dot. Solarino	geom. Giovanni Selvaggio	200,000	200,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
21		riqualificazione della via M. Coffa tratto corso V Veneto - ponte Cappuccini	geom. Giuseppe Occhipinti	200,000	200,00	URB-qualità urbana	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)

NUM. PROGR. (2016)	CODICE UNICO INTERV. CUI	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	R.U.P.	IMPORTO ANNUALITA' € x1000	IMPORTO TOTALE € x1000	Finalità	CONFORMITA' URBANISTICA	CONFORMITA' AMBIENTALE	PRIORITA'	STATO DELLA PROGETTAZIONE	TRIM-ANNO INIZIO LAVORI	TRIM-ANNO FINE LAVORI	FINANZIAMENTO
22		lavori di riqualificazione via Roma tratto Corso Italia - la rotonda	arch. Rosario Sciltone	300,000	300,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
23		LAVORI NECESSARI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "ECCE HOMO"	ing. Michele Scarpulla	775,000	775,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	4_ESECUTIVO	03-16	02-17	REGIONE - DELIBERA CIPE 792012
24		Lavori di Manutenzione straordinaria ed arredo Villa Margherita	ing. Michele Scarpulla	250,000	250,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	03-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
25		Intervento di ripristino funzionalità edificio comunale di via Giacomo Matteotti (ex Biblioteca)	geom. Franco Civello	150,000	150,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	03-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
26		Realizzazione di rete di interconnessione fra i serbatoi "San Luigi - Palazzello.	ING. GIUSEPPE PICCITTO	300,000	300,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	04-16	02-17	REGIONE RISORSE FONDO SVILUPPO E COESIONE OBIETTIVI DI SERVIZIO
27		Lavori di manutenzione straordinaria alle opere di presa delle sorgenti: "Oro, Misericordia, Corchigliato - Cava Volpe e Fontana Granda", e agli organi di distribuzione e alimentazione delle reti idriche cittadine e dei serbatoi "Corchigliato, Fusaro, Alto, Medio, Palazzello e Ibla."	ING. GIUSEPPE PICCITTO	320,000	320,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	04-16	02-17	REGIONE RISORSE FONDO SVILUPPO E COESIONE OBIETTIVI DI SERVIZIO
28		LAVORI DI RECUPERO FABBRICATI COMUNALI ANTISTANTI IL CASTELLO DI DONNAFUGATA PER USO COMMERCIALE IN PROJECT-FINANCING	geom. Giovanni Cascone	800,000	800,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	04-16	03-17	FINANZA DI PROGETTO
29		LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL PALAZZO DELLA CANCELLERIA	ing. Salvatore Leggio	1.325,000	1.325,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	2_PRELIMINARE	04-16	04-17	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
30		Ampliamento Giardino Ibleo - Portale San Giorgio	ARCH. SCILLONE ROSARIO	150,000	150,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
31		Riqualificazione percorso Salita del Mercato	geom. Giovanni Savaggio	150,000	150,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
32		realizzazione rotonda incrocio S.P. Ragusa - Manna di Ragusa con la S.P. Manna di Ragusa-Santa Croce camera	GEOM. FRANCO PAPAARAZZO	350,000	350,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	03-16	02-17	MUTUO
33		RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DI PIAZZA DEL POPOLO	GEOM. ROSARIO INGALLINERA	300,000	300,00	URB-qualità urbana	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	03-16	01-17	FONDI COMUNALI 2016
34		LAVORI DI COPERTURA DEL 3° CAMPO DA TENNIS CON TENNISOSTRUTTURA PRESSO IL CIRCOLO DEL TENNIS DI C/DA TABUNA	geom. Giorgio Iacono	150,000	150,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	3_DEFINITIVO	04-16	01-17	MUTUO CREDITO SPORTIVO
35		SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL CORPO PALESTRA DI VIA BELLARMINO CON COPULINE COIBENTATE. SOSTITUZIONE INFISSI CORPO PALESTRA ED ELIMINAZIONI INFILTRAZIONI DI ACQUE PIOVANE DAI GIUNTI TECNICI TRA LA PALESTRA ED IL CORPO SPOGLIAIOLE SERVIZI	ing. Giuseppe Corallo	150,000	150,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	3_DEFINITIVO	04-16	01-17	MUTUO CREDITO SPORTIVO
36		Lavori di ampliamento e sistemazione degli Asili Nido San Giovanni ed Ex ONMI	GEOM. Vincenzo Baglieri	22,700	113,50	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	3_DEFINITIVO	04-16	01-17	STATO (fondi PAC) € 22.700 2016 e € 90.800 2017
37		COMPLETAMENTO, SISTEMAZIONE E RESTAURO DEL PASSAGGIO PEDONALE TRA PIAZZA SAN GIOVANNI E VIA M RAPISARDI	ing. Giuseppe Corallo	200,000	200,00	URB-qualità urbana	SI	SI	1=massima	4_ESECUTIVO	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
38		STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PICCININI E VIA COLLEONI	ing. Giuseppe Corallo	400,000	400,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	MUTUO
39		COPERTURA DEL PONTE DI VIA ROMA E ARREDO URBANO - 1° STRALCIO	GEOM. ROSARIO INGALLINERA	500,000	500,00	URB-qualità urbana	SI	SI	1=massima	2_PRELIMINARE	02-16	04-16	MUTUO
40		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E PIAZZE ANNO 2016	geom. Danilo Portelli	1.000,000	1.000,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	€ 400.000,00 FONDI COMUNALI 2016 € 600.000,00 MUTUO
41		RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA CAPPUCCINI	GEOM. ROSARIO INGALLINERA	200,000	200,00	URB-qualità urbana	SI	SI	1=massima	4_ESECUTIVO	02-16	04-16	FONDI COMUNALI 2016
42		RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELLE SCUOLE E NEGLI EDIFICI COMUNALI	ing. camelo licita	150,000	150,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	MUTUO
43		REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE DI VIA ZAMA	ing. camelo licita	150,000	150,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	FONDI COMUNALI 2016
44		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI MACCHINE OPERATRICI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ing. camelo licita	200,000	200,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	MUTUO
45		Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità di C da Cisternazzi-Nuovo Ospedale	GEOM. FRANCO PAPAARAZZO	200,000	200,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	FONDI COMUNALI 2016

NUM. PROGR. (2016)	CODICE UNICO INTERV CUI	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	R.U.P.	IMPORTO ANNUALITA' € x1000	IMPORTO TOTALE € x1000	Finalità	CONFORMITA' URBANISTICA	'CONFORMITA' AMBIENTALE	PRIORITA'	STATO DELLA PROGETTAZIONE	TRIM-ANNO INIZIO LAVORI	TRIM-ANNO FINE LAVORI	FINANZIAMENTO
46		IMPIANTO PER SKATEBOARD ALL'INTERNO DELLA PISTA DI PATTINAGGIO	geom. Giorgio Iacono	120,000	120,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	FONDI COMUNALI 2016
47		INTERVENTO DI RELAMPING SU IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE INTERNA EDIFICI COMUNALI	ing. camello licitra	100,000	100,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	MUTUO
48		SISTEMA INTEGRATO PER IL MONITORAGGIO DEI VETTORI ENERGETICI NEI SERVIZI COMUNALI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E RETE IDRICA	ing. camello licitra	150,000	150,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	MUTUO
49		LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO DI MARINA DI RAGUSA	geom. Giorgio Iacono	350,000	350,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	FONDI COMUNALI 2016
50		LAVORI NECESSARI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "CESARE BATTISTI"	ing. Beniamino Calabrò	1.250,000	1.250,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	4_ESECUTIVO	02-16	04-16	REGIONE - D.D.G. n. 490/16r del 22/02/2016
51		Manutenzione straordinaria immobili comunali centro storico	geom. Franco Civello	200,000	200,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
52		Manutenzioni straordinaria reti idriche e fognarie centro storico	geom. Giovanni schinà	130,000	130,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
53		Manutenzioni straordinaria sedi stradali, illuminazione pubblica, arredo urbano centro storico	geom. Salvatore Chessa	150,000	150,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
54		Manutenzioni straordinaria vallate e verde pubblico centro storico	geom. Emanuele Russo	200,000	200,00	AMB-qualità ambientale	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
55		Interventi di Ristrutturazione e Manutenzione straordinaria Palazzo Comunale Piazza San Giovanni	ing. Salvatore Leogo	100,000	100,00	VAB-valorizzazione beni vincolati	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
56		Interventi di Manutenzione straordinaria immobile comunale ex scuola Carmine da destinare a "Casa della Associazioni"	ing. Salvatore Leogo	100,000	100,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
57		Recupero Chiesa Santa Maria dei Miracoli ("A Bammina")	ing. Salvatore Leogo	200,000	200,00	VAB-valorizzazione beni vincolati	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
58		Bonifica Costone Cava Velardo - San Paolo	geom. Giovanni Salvaggio	150,000	150,00	AMB-qualità ambientale	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
59		Riqualificazione percorsi area adiacente Chiesa Santa Lucia	arch. Rosario Scillone	100,000	100,00	URB-qualità urbana	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
60		Riqualificazione area urbana via Ecce Homo - via G. Matteotti	arch. Rosario Scillone	100,000	100,00	URB-qualità urbana	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
61		Realizzazione parcheggio di via Peschiera - Primo stralzo funzionale	arch. Marcello Dimartino	200,000	200,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/181)
62		REALIZZAZIONE CAMPO DI BOCCIE COPERTO	geom. Giorgio Iacono	150,000	150,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	FONDI COMUNALI 2016
63		Realizzazione reti idriche nelle contrade Cerasetta, Gatto Corvino, Cameni e Principe - 1° Stralzo	ing. Giuseppe Piccolo	250,000	250,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	FONDI COMUNALI 2016
64		Opere di urbanizzazione nei piani di recupero C da Fortugnello - 1° Stralzo	ing. Giuseppe Corallo	500,000	500,00	MIS-miglioramento incremento servizio	SI	SI	1=massima	1_FATTIBILITA'	02-16	04-16	FONDI COMUNALI 2016

-109-

6. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2016-18 E PIANO ANNUALE ASSUNZIONI ANNO 2016

(Deliberazione G.M. n. 346 del 21/06/2016)

Premesso che i Decreti Legislativi 30/03/2001 n° 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e 18/08/2000, n° 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", prevedono, in materia di organizzazione degli Enti Locali, un'attribuzione specifica di competenza in capo alla Giunta Municipale in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Rilevato, in particolare:

- che gli articoli 1, c. 1 e 6 del citato D. Lgs. 165/01 disciplinano i principi e le finalità in materia di organizzazione degli uffici e di rideterminazione della consistenza della dotazione organica, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- che l'art. 91, comma 1, del precitato testo unico, statuisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

Dato atto:

- che con nota prot. 38482 del 24/03/2016 il dirigente del settore II, "Organizzazione e gestione delle risorse umane" ha invitato tutti i dirigenti di settore a verificare la consistenza del personale ai fini dell'accertamento di eventuali eccedenze, ex art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, previo esame delle attività e dei procedimenti che fanno capo al settore affidato;
- che tutti i dirigenti responsabili dei settori in cui si articola la macro-struttura organizzativa hanno attestato che non vi sono eccedenze ai sensi del richiamato art. 33 del D. lgs. n° 165/2001;
- che nel corso della conferenza di servizio indetta dal Segretario Generale, i dirigenti hanno confermato la dotazione del proprio settore, attestando che non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, rappresentando le esigenze in materia di fabbisogno del personale così riportate nel presente atto;
- che con deliberazione di G. M. n° 162 del 02/04/2015 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2015-2017 unitamente al piano annuale delle assunzioni relativo all'anno 2015.

Attesa la necessità di acquisire nel prossimo triennio nuove risorse a fronte anche di preventive cessazioni per collocamento a riposo e che, conseguentemente, occorre riformulare un programma triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis, del D.Lgs. n° 165/2001 sulla scorta dell'esito del monitoraggio dei fabbisogni effettuato presso tutti i settori comunali;

Rilevato che la possibilità per gli enti locali di procedere ad assunzioni è subordinata al rispetto di una serie di vincoli – di natura giuridica e di natura finanziaria – oggetto, negli ultimi anni, di plurimi interventi normativi il cui tratto caratterizzante è il perseguimento di obiettivi di contenimento della relativa spesa;

Dato atto:

- che la Giunta Municipale con deliberazione n. 401 del 02/10/2013, in uno all'approvazione del fabbisogno triennale 2013-2015 di fabbisogno di personale e relative modalità di copertura dei posti vacanti e disponibili, ha approvato il piano triennale delle azioni positive;
- che la previsione di spesa per il personale per l'esercizio 2016 ha tenuto conto dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. n° 112/2008 convertito in Legge n° 133 del 6.8.2008 e s.m.i. in materia di assunzioni, nonché dell'art. 1, comma 557 della Legge n° 296/06 integrato e modificato dal DL90/2014 convertito in legge 114/2014.
- che questo Ente ha rispettato le regole del patto di stabilità interno per l'anno 2015 e che, dunque, non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., così come si evince dalla certificazione agli atti del Settore III, Servizi contabili e finanziari redatta e trasmessa dallo stesso ai sensi dell'art. 31, commi 20 e 20 bis della Legge n° 183 del 2011.

Considerato:

- che ai sensi della c.d. legge di stabilità per l'anno 2016 (L. n. 208/2015), gli enti locali possono, in ognuno degli anni dal 2016 al 2018, spendere per nuove assunzioni non più di un quarto dei risparmi derivanti dalle cessazioni del personale dell'anno precedente e che soltanto per le assunzioni di personale degli enti di area vasta, la capacità assunzionale rimane fissata nelle cifre previste dal decreto "Madia 2014" (DL n. 90/2014), con disapplicazione, per gli anni 2017 e 2018, delle deroghe per gli enti con un rapporto inferiore al 25% tra spesa del personale e spesa corrente; la predetta legge, inoltre, pur prevedendo la cessazione di efficacia delle norme concernenti il patto di stabilità interno degli enti locali fa salvi, comunque, gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015 nonché l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del patto succitato per il 2015, tra le quali, per quanto di interesse ai fini dell'adottando provvedimento, il divieto di assunzioni di personale;
- che, segnatamente, a tenore dell'art. 1, comma 227 della citata legge 28/12/2015 n° 208 "le amministrazioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite

di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.

- che il seguente comma 228 stabilisce: "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018";

- che il successivo comma 707 statuisce: "A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Restano fermi gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015, di cui ai commi 19, 20 e 20-bis dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei commi 28, 29 e 31 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (...).";

Atteso che occorre prevedere, allo stato e in attesa di determinazione del diverso contingente stabilito attraverso le modalità telematiche dal Ministero del lavoro (accessibile dal 15/04 al 15/05/2016), la copertura di un posto a tempo indeterminato di centralista non vedente in sostituzione della dipendente trasferita per mobilità ex art. 30 del Tupo, giusta determinazione dirigenziale

n° 370 del 01/03/2016 R.G., evidenziando che trattasi di assunzioni obbligatorie di legge le quali, giova rammentare, si pongono al di fuori dei limiti dettati dal legislatore (trattasi delle assunzioni necessarie per la copertura della c.d. quota d'obbligo); tali assunzioni sono infatti obbligatorie e, sulla scorta delle previsioni dettate dal D.L. n. 101/2013 e dei suggerimenti della Ragioneria Generale dello Stato, i relativi oneri vanno al di fuori sia del tetto di spesa del personale che di quello per le assunzioni; dette assunzioni non essendo soggette al rispetto dei vincoli dettati dal legislatore per le assunzioni; possono, pertanto, essere effettuate anche dagli enti che non hanno rispettato il tetto di spesa del personale e da quelle che, in ipotesi, non hanno rispettato il patto di stabilità;

Valutata, inoltre, l'opportunità di istituire, per un periodo transitorio, ancorato al termine di scadenza del mandato sindacale, una unità operativa complessa cui affidare, in coerenza con le direttive impartite al settore II e con gli obiettivi strategici dell'A.C., le funzioni di organizzazione, programmazione, monitoraggio e controllo strategico, di misurazione e valutazione, nonché altre funzioni di supporto, di coordinamento di attività di euro progettazione e di processi di revisione della spesa dell'Ente, prevedendone, per i fini di cui alla presente proposta di deliberazione, la direzione in capo ad una posizione dirigenziale extra dotazionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 110, comma 2, del D. Lgs. n° 267/2000 (TUEL);

Visto l'art. 1, c. 424 della legge n° 190 del 23/12/2014, legge di stabilità per il 2015, nella parte in cui recita che "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinate dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Visto il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, 14.09.2014, e, in particolare, l'art. 3, c. 3, di detto decreto a tenore del quale "entro il 31 dicembre 2015, le regioni a statuto speciale che abbiano adeguato i loro ordinamenti in base alle disposizioni dell'articolo 1, comma 145, della legge n. 56 del 2014 ed ai principi dell'articolo 1, comma 421, della legge n. 190 del 2014, possono chiedere al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri di avvalersi delle procedure di cui al presente decreto. Il Dipartimento adotta le determinazioni conseguenti per destinare le risorse disponibili per le assunzioni alle relative procedure di mobilità. In caso di mancata richiesta al Dipartimento le Regioni a statuto speciale procedono autonomamente;

Dato atto che, a tutt'oggi, la Regione Siciliana non ha emanato provvedimenti pertinenti alla materia de qua;"

Letta la relazione tecnico-finanziaria del settore III, servizi contabili e gestione economica del personale, in ordine all'adottando programma triennale del fabbisogno e del piano annuale delle assunzioni, in cui si attesta la compatibilità finanziaria rispetto ai vincoli di spesa previsti dalle vigenti leggi in materia, giusta nota prot. n° 52434 del 4 aprile 2016, allegata parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto, infine, che il Comune di Ragusa ha rispettato per l'anno 2015 il patto di stabilità interno, come risulta dal monitoraggio del secondo semestre 2015 inviato in data 24/03/2016, con le previste procedure telematiche, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, giusta nota del III settore prot. n° 50501 del 28/04/2016;

Ritenuto di dover definire già in questa sede la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativamente al periodo 2016-2018, in coerenza con i posti vacanti e disponibili della dotazione organica dell'Ente in uno alle modalità di copertura dei posti che si intendono mettere a concorso o selezione, secondo quanto previsto nel piano assunzionale per l' anno 2016;

Atteso che il programma triennale del fabbisogno di personale non comporta impegno diretto di spesa avendo natura e contenuto esclusivamente programmatico;

Dato atto che la spesa per le assunzioni 2016 è prevista negli appositi stanziamenti del bilancio pluriennale 2016-2018 in corso di approvazione che ai fini della programmazione delle modalità di assunzione per gli anni 2017 e 2018 si ritiene opportuno attendere gli esiti dei processi di ricollocazione del personale delle province; infatti, la legge di stabilità stabilisce che, una volta che sia stata accertata a livello regionale l'assenza di personale in sovrannumero, si possa dare corso alle assunzioni a tempo indeterminato con il ricorso alle procedure di tipo ordinario;

Precisato che la programmazione triennale del fabbisogno di personale potrà essere modificata in qualunque momento, qualora dovessero verificarsi nuove o diverse esigenze tali da determinare mutamenti nel triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali che in riferimento al rispetto dei limiti di legge, nonché ad eventuali intervenute modifiche normative o a disponibilità di risorse;

Vista la nota prot. n° 39260 del 26/03/2016 con la quale, al fine di potenziare i servizi finalizzati alla sicurezza urbana e stradale durante il periodo estivo che vede il territorio comunale interessato da un intenso flusso di traffico e da numerosissime manifestazioni a carattere locale, il dirigente/comandante della polizia municipale propone, anche ai fini dell'adottando provvedimento di ripartizione dei proventi contravvenzionali, l'assunzione per mesi 2 (due) di n. 9 Agenti di Polizia Locale, con le risorse di cui all' art. 208 del D. Lgs. n°285/1992, recante il nuovo Codice della Strada;

Dato atto che, con riguardo alle assunzioni a tempo determinato, le stesse rispondono "ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale", così come previsto dal D.L. 101/2013;

Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti assunto al prot. n° 68092 del 21/06/2016, trasmesso in riferimento alla proposta di deliberazione prot. n. 68096 del 21/06/2016/settore II;

La Giunta Municipale ha approvato, con deliberazione n. 346 del 21 giugno 2016, la proposta del dirigente del Settore II, che costituisce parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2016-18, come integrato e modificato all'interno del presente atto.

ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2016:

CATEGORIA GIURIDICA	PROFILO	TIPO DI SELEZIONE	NUMERO	TEMPO DET./IND.
Dirigenza	Dirigente amministrativo	a)	1	T. I.
Dirigenza	Dirigente amministrativo	d)	1	T. D.
D	Funzionario direttivo, area tecnica	a)	3	T. I.
D	Funzionario direttivo area tecnica (geologo)	a)	1	T. I.
D	Funzionario direttivo, area amministrativa	a)	2	T. I.
C	Istruttore, area tecnica (geometra)	a)	2	T. I.
C	Istruttore, area amministrativa	a)	2	T. I.
D	Funzionario direttivo, area contabile	a)	2	T. I.
C	Istruttore, area contabile	a)	2	T. I.
C	Agenti Polizia Locale	a)	2	T. I.
C	Agenti Polizia Locale	b)	9	T. D.
B	Esecutore tecnico	a)	2	T. I.
B	Esecutore amministrativo	a)	2	T. I.
B	Centralinista	c)	1	T. I.

Note:

a) Assunzioni collegate alla conclusione dei processi di ricollocazione del personale di cui all'articolo 1, c. 424, III periodo, della legge n. 190/2014 le cui somme non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui alla legge finanziaria 2007 (L. 296/2006).

b) Il contingente di personale area polizia locale, clg. C, Operatori di P.M., ex lege n. 65/86, è comprensivo delle unità di cui alle sentenze del T.A.R. Catania nn. 1824, 1825, 1826 e 1827 del 2013, passate in giudicato.

c) Categorie protette ex lege: ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D. L. n° 90 del 24/06/2014 i limiti previsti in materia di semplificazione e flessibilità nel turn-over dall'articolo 3 del predetto decreto non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.

d) Assunzione a tempo determinato ex art. 90 del TUEL.

ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2017:

CATEGORIA GIURIDICA	PROFILO	TIPO DI SELEZIONE	NUMERO	TEMPO DET./ IND.
D	Funzionario direttivo, area tecnica	a)	1	T. I.
D	Funzionario direttivo tecnico (agronomo)	a)	1	T. I.
D	Funzionario direttivo, area amministrativa	a)	1	T. I.
C	Istruttore, area tecnica (geometra)	a)	2	T. I.
C	Istruttore, area amministrativa	a)	2	T. I.
C	Agenti Polizia Locale	a)	2	T. I.
D	Funzionario direttivo, area contabile	a)	1	T. I.
C	Istruttore, area contabile	a)	1	T. I.

Note:

a) assunzioni collegate alla conclusione dei processi di ricollocazione del personale di cui all'articolo 1, c. 424, III periodo, della legge n. 190/2014 le cui somme non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui alla legge finanziaria 2007 (L. 296/2006).

ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2018:

CATEGORIA GIURIDICA	PROFILO	TIPO DI SELEZIONE	NUMERO	TEMPO DET./ IND.
D	Funzionario direttivo, area tecnica	a)	1	T. I.
D	Funzionario direttivo, area amministrativa	a)	1	T. I.
D	Funzionario direttivo, area contabile	a)	1	T. I.
C	Istruttore, area amministrativa	a)	2	T. I.
C	Istruttore, area tecnica (geometra)	a)	2	T. I.
C	Istruttore, area contabile	a)	1	T. I.
B	Esecutore tecnico	a)	1	T. I.
C	Esecutore amministrativo	a)	1	T. I.

Note:

a) assunzioni collegate alla conclusione dei processi di ricollocazione del personale di cui all'articolo 1, c. 424, III periodo, della legge n. 190/2014 le cui somme non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui alla legge finanziaria 2007 (L. 296/2006).

7. SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

PROGRAMMA TRIENNALE 2016-18 E PIANO ANNUALE 2016 DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A ESPERTI ESTERNI CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO

(Deliberazione G.M. n. 369 del 30/06/2016)

Premesso che con deliberazione di Giunta Municipale n. 80 del 12 marzo 2008 è stato approvato il Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni con contratto autonomo, il quale ha sostituito gli articoli 13 e 13bis del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

che tale deliberazione è stata adottata in ossequio alle diverse e successive disposizioni che hanno modificato la disciplina dell'art. 7, comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001, in ultimo la legge finanziaria 2008 (legge n. 244 del 24 dicembre 2007);

che con la Deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26.11.2008 è stata integrata la Deliberazione n. 80 del 12 marzo 2008 ed è stato revisionato ed adeguato il citato Regolamento ai sensi del Decreto legge n.112/08, convertito in legge n. 133/2008;

che con deliberazione di Giunta Municipale n.352 del 28 giugno 2016 è stata modificata la precedente deliberazione per adeguare il predetto regolamento all'art. 170 del TUEL (D.Lgs. 267/2000) che prevede l'obbligatorietà dell'approvazione del DUP a partire dall'anno 2016, comprendendo tale documento anche l'approvazione del programma triennale e del piano annuale degli incarichi di collaborazione a esperti esterni con contratto di lavoro autonomo che va deliberato prima e non dopo l'approvazione del PEG come precedentemente previsto;

che all'articolo 2 del citato regolamento, come modificato, è previsto che il Consiglio Comunale approvi un programma triennale e il piano annuale degli incarichi suddetti, sulla base di una proposta formulata dalla Giunta Municipale, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Conferenza dei responsabili di Settore sulle esigenze prevedibili;

che tale atto farà parte integrante del DUP approvato dalla Giunta Municipale per essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale;

che l'art. 2, comma 2 del sopra citato regolamento prevede che i Dirigenti provvedano alla compilazione di una scheda che illustri il tipo di incarico che intendono conferire;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 7 gennaio 2016 è stato approvato il Programma triennale 2015-2017 e il piano annuale 2015 degli incarichi di collaborazione a esperti esterni con contratto di lavoro autonomo, e che lo stesso si propone di aggiornare per gli anni 2016-2017;

considerato che con nota n. 64984 del 13 giugno 2016 il Dirigente del I settore ha richiesto a tutti i Dirigenti di valutare le esigenze del settore circa l'attribuzione nel corso del 2016 e negli anni seguenti (2017- 2018) di incarichi di consulenza del tipo indicato nel regolamento e di predisporre le schede necessarie per la redazione del piano annuale;

che i Dirigenti dei settori I,VI,VII hanno risposto compilando complessivamente n. 05 schede, specificando nelle stesse tutti gli elementi richiesti dal Regolamento degli incarichi e che le stesse sono allegare al Piano triennale ed al Piano Annuale degli incarichi di lavoro autonomo come allegati al presente atto per farne parte integrante;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Municipale n. 359 del 28.06.2016 con oggetto "Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, all'art. 5, comma 2 del d.l. 06.07.2012,

n. 95, convertito nella legge n. 135/2012 e all'art. 1, commi 138, 141, 146 e 147 della legge n. 228/2012", è stato previsto per l'anno 2016 il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza, di cui all'art 6, comma 7, del D.L. 78/10, in € 15.179,00, rispetto alla spesa dell'anno 2009 per un importo complessivo di Euro 126.489,00,.

Dato atto che dai limiti di spesa vanno esclusi gli incarichi di natura obbligatoria, che con riferimento alle schede sopra citate sono: gli incarichi relativi alla attuazione della normativa sulla sicurezza, vanno inoltre esclusi gli incarichi Agriponic perché spesa finanziata con fondi europei, e pertanto i restanti incarichi rientrano nei limiti di spesa sopra detti;

La Giunta Municipale ha approvato, con deliberazione n. 369 del 30 giugno 2016, la proposta del dirigente del Settore I, che costituisce parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2016-18.

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO ANNI 2016- 2018:

SETTORE	ARGOMENTO	2016	2017	2018
I	Medico competente del lavoro ex d.lgs. 81/08 (626/94)	SI	SI	SI
I	Responsabile servizio di prevenzione e protezione di cui al d. lgs. 81/2008 (626/94), consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro.	SI	SI	SI
VI	Collaborazione per controlli in materia acustica	SI	SI	SI
VII	Gestione assistenza e supporto attività del progetto "Agriponic" all'interno del PO Italia/Tunisia 2007-13	SI	NO	NO
VII	Auditor/Revisore delle spese sostenute nell'ambito del progetto "Agriponic" all'interno del PO Italia/Tunisia 2007-13	SI	NO	NO

I sopra descritti incarichi, ad eccezione della "Collaborazione per controlli in materia acustica" non rientrano nei limiti di cui alle norme del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, all'art. 5, comma 2 del d.l. 06.07.2012, n. 95 convertito nella legge n. 135/2012 e all'art. 1, commi 138, 141, 146 e 147 della legge n. 228/2012.

PIANO ANNUALE DEGLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO PER L'ANNO 2016:

SETTORE	ARGOMENTO	2016
I	Medico competente del lavoro ex d.lgs. 81/08 (626/94)	SI
I	Responsabile servizio di prevenzione e protezione di cui al d. lgs. 81/2008 (626/94), consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro.	SI
VI	Collaborazione per controlli in materia acustica	SI
VII	Gestione assistenza e supporto attività del progetto "Agriponic" all'interno del PO Italia/Tunisia 2007-13	SI
VII	Auditor/Revisore delle spese sostenute nell'ambito del progetto "Agriponic" all'interno del PO Italia/Tunisia 2007-13	SI

I sopra descritti incarichi, ad eccezione della "Collaborazione per controlli in materia acustica" non rientrano nei limiti di cui alle norme del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, all'art. 5, comma 2 del dl.l. 06.07.2012, n. 95 convertito nella legge n. 135/2012 e all'art. 1, commi 138, 141, 146 e 147 della legge n. 228/2012".

8. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2016-18. RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI, SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O DISMISSIONE

(Deliberazione G.M. n. 194 del 01/04/2016)

Premesso che il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 133 del 6.8.2008, comma 1 dell'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Ricordato che il citato art. 58 stabilisce che:

- l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale (comma 2);
- l'inclusione degli immobili nel Piano produce effetto dichiarativo della proprietà qualora manchino precedenti trascrizioni e produce gli stessi effetti previsti dall'art. 2644 del c.c., nonchè effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto (comma 3);
- contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione (comma 5);

Dato atto che la ricognizione effettuata nell'ambito dei beni di proprietà comunale, non suscettibili di utilizzo istituzionale ha portato all'individuazione di un complesso di immobili, edifici ed aree, rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della L. 133/2008 e s.m.i.;

che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Ragusa è stato approvato contestualmente all'approvazione del bilancio 2009 con la deliberazione consiliare n. 35/2009;

Rilevato che, rispetto al primo elenco, nel corso degli anni sono stati individuati nuovi immobili ritenuti suscettibili di essere inclusi tra quelli oggetto di procedimento di valorizzazione e/o alienazione e il Piano aggiornato con le nuove inclusioni è stato, di volta in volta, approvato dal Consiglio Comunale;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60/2015 con la quale è stato approvato il Piano 2015/2017;

Dato atto, tuttavia, che è necessario aggiornare il Piano in considerazione delle nuove valutazioni effettuate dal competente U.T.C. su alcuni dei beni in elenco;

che, in particolare, le nuove valutazioni hanno riguardato gli immobili di via Capitano Bocchieri 48, di via XI Febbraio, di via Finanze 7 e 9 e di n. 5 ex scuole rurali, immobili già oggetto di diverse procedure di gara, andate tutte deserte;

che, pertanto, l'Ufficio Patrimonio ha chiesto nuovamente la stima dei predetti immobili;

Dato atto che l'Ufficio Tecnico del Settore V, con note del 3.6.2015 e 29.2.2016, ha rideterminato il valore degli immobili;

Dato atto, inoltre, che è necessario aggiornare il Piano con l'inclusione dell'immobile ex scuola rurale comunale sita in c.da Cimillà, rispetto al quale privati hanno manifestato interesse all'acquisto; l'immobile non risulta ancora censito al catasto urbano, tuttavia il lotto di terreno sul quale è stato costruito è censito al catasto terreni al Fg. 141 p.IIa 112;

Vista la perizia di stima, prot. 55487 del 02.07.2015, rilasciata dal Settore V, nella quale viene evidenziato quale valore di acquisto per l'immobile di c.da Cimillà la somma di € 76.700,00;

Visto l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" che, con riferimento al Piano delle alienazioni, prevede che al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'Ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili di proprietà dell'ente; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione

La Giunta Municipale ha approvato, con deliberazione n. 194 del 01 aprile 2016, la proposta del dirigente del Settore XII, che costituisce parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2016-18, come integrato e modificato all'interno del presente atto.

**IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE OGGETTO DI
VALORIZZAZIONE E/O ALIENAZIONE**

9. PIANO MIGLIORAMENTO SERVIZI POLIZIA LOCALE 2016-18 EX ART. 13 L.R. N. 17/1990

9.1 PREMESSA

Il presente piano miglioramento servizi della Polizia Municipale 2016-18, trova fondamento nell'art. 13 L.R. n. 17/1990, tenendo conto che la L.R. 28/01/14 n. 5, ha profondamente modificato la disciplina regionale relativa ai trasferimenti in favore dei comuni dell'isola, informando, al contempo, che tale normativa in luogo del soppresso fondo ha previsto l'istituzione di un fondo perequativo comunale, destinato alla realizzazione di specifici obiettivi.

Infatti, a decorrere dal 2015, per effetto delle modifiche introdotte con l'articolo 6 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, in sede di riparto ogni Ente Locale deve tenere conto oltre alle esigenze connesse al trasporto alunni e gestione asili nido, anche delle esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente, per il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale previsto dall'art. 13, comma 2, della legge regionale 1 agosto 1990, n. 17 (comma 3, lett. e) punto 3).

Sul punto, si evidenzia che l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, con la circolare n. 17 del 6 dicembre 2013 inerente il fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale, ha statuito che le amministrazioni comunali richiedenti dovranno partecipare con una quota pari al 10% del progetto.

Essendo scaduto alla data del 31.12.2015, il PMS - approvato dal Consiglio Comunale - si rappresenta la necessità di elaborare un nuovo piano per il triennio 2016-2018 il cui contenuto viene di seguito descritto.

9.2 ANALISI DESCRITTIVA DEL PIANO CHE SI INTENDE REALIZZARE

La legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n° 65/86 e la successiva legge Regionale n. 17/90, recante norme sulla stessa materia, hanno fissato i compiti e le attribuzioni che attengono al servizio di Polizia Municipale e che generalmente consistono nell'espletamento di tutti i compiti di Polizia Amministrativa attribuiti da leggi e regolamenti ai Comuni.

In particolare, lo svolgimento dei compiti e delle attribuzioni della Polizia Locale impegna anche tutti gli addetti ad esercitare le funzioni di agente ovvero di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, se riferita rispettivamente agli operatori ovvero al Comandante ed agli addetti al coordinamento e al controllo per i compiti di polizia giudiziaria e stradale, nonché di agenti di Pubblica Sicurezza. Per meglio assolvere i compiti istituzionali del Corpo di Polizia Municipale, gli appartenenti partecipano ad un piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi stessi che, nella contestualità dei compiti propri, possa prevedere, nei tempi dei vari interventi, attività ed integrazioni operative ad essi strettamente connesse, in necessaria osservanza alla legge che prevede l'esclusivo impegno del personale di P.M. per i compiti di polizia che gli sono propri, che ne possano valorizzare l'attività non solo sotto l'aspetto operativo e dei risultati, ma soprattutto sotto il profilo del non facile rapporto individuo - società - legalità - istituzione.

Per ottimizzare, quindi, lo svolgimento delle attività connesse ai compiti di istituto degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e valutare le materie e le linee operative competenti alla Polizia Municipale, si stabilisce di migliorare e rendere più efficienti i servizi col supporto di un progettuale piano di miglioramento che si formalizza e si sostanzia sulle seguenti tracce:

A) Garantire, quanto più possibile "Sicurezza" ai cittadini; la sicurezza infatti, è percepita dai cittadini come diritto primario ed è una componente indispensabile della qualità della vita sociale. In tale specifico contesto la Polizia Municipale affiancherà, sulla base delle conoscenze acquisite, l'operato delle forze di Polizia, vigilando attentamente al fine di favorire la vivibilità del territorio e la qualità della vita coniugando il più possibile prevenzione - mediazione dei conflitti - controllo - repressione; Comunicare, informare e

colloquiare con il cittadino al quale verrà data ogni facilitazione di dialogo circa l'esternazione dei propri bisogni, delle proprie necessità, dei disservizi riscontrati ma anche di raccogliere idee, suggerimenti per una maggiore convivenza civile. Consentire, quindi, ai cittadini-utenti di diventare soggetti attivi del processo di ottimizzazione dei servizi pubblici;

B) Raccolta di informazioni e notizie utili per meglio conoscere e quindi vigilare ed intervenire su fenomeni sociali di particolare attualità, rilievo e gravità, e segnatamente:

- Diffusione dell'uso di stupefacenti nei minori;
- Violazione dell'obbligo scolastico;
- Disagio, deviazione e criminalità giovanile.

A tal fine si procederà:

- ad operare una attività di prevenzione e di vigilanza antidroga con specifico riguardo ai punti di raccordo e di richiamo della gioventù (scuole e ritrovi giovanili);
- ad avviare, in collaborazione con le autorità scolastiche e socio - assistenziali, tutte quelle attività di indagine ed assistenza per la lotta alla dispersione scolastica;
- a svolgere servizi di vigilanza tendenti alla prevenzione di reati o illeciti con preordino dell'apposita organizzazione più specifica richiesta ove tali atti siano posti in essere da minori, nomadi, extracomunitari etc. durante fiere, mercati, festività e in generali occasioni di intensificata vita pubblica e sociale;
- ad essere supporto per i soggetti più deboli (anziani, ammalati, disagiati mentali) al fine di rendere più facile un loro auspicabile e dignitoso reinserimento nel tessuto sociale, facilitando il rilascio di documentazione a quelle persone impossibilitate a recarsi personalmente in Municipio ogni qualvolta sarà rappresentata una particolare esigenza;
- a provvedere alle autenticazioni, anche a domicilio, in giorno di domenica e in giorno festivo, di atti e sottoscrizioni urgenti a richiesta di utenti impediti per motivi di salute, anziani e disabili;

- a svolgere attività di indagine, assistenza e scorta di ammalati mentali presso i D.S.M. o S.T.T.S.M. in concorso con il personale per i Servizi Sanitari;
 - all'attento controllo sulla immigrazione degli extra comunitari al fine di accertare il possesso del permesso di soggiorno segnalando alle autorità competenti ogni presenza clandestina per l'adozione dei conseguenti provvedimenti, non tralasciando di tenere nella debita considerazione quanti, in possesso dell'indispensabile permesso, intendano inserirsi nella diversa e nuova realtà sociale.
- C) Svolgere, con sollecitudine in collaborazione con l'Ufficio Tributi, le verifiche di competenza della Polizia Municipale in relazione ai tributi locali ed in particolare a quelli relativi alla TOSAP;
- D) Educazione stradale nelle scuole dell'obbligo mediante lo svolgimento di corsi di educazione stradale nelle scuole stesse;
- E) Costante miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale attraverso:
- l'attenta partecipazione e la profusione del massimo impegno da parte del personale, assumendo all'occorrenza particolari iniziative nell'espletamento dei servizi necessari al fine di assicurare lo svolgimento di manifestazioni di vario genere (religiose – ricreative - culturali - folcloristiche) che si tengono nel corso dell'anno ed in particolar modo nel periodo estivo, utilizzando, se necessario, anche l'istituto della flessibilità dell'orario di lavoro previo esame con le organizzazioni sindacali secondo la normativa vigente;
 - corsi, seminari, convegni o riunioni tendenti alla formazione, aggiornamento e specializzazione professionale;
 - impegno di orari certi ed ampi di ufficio con unità di personale (impiegato quando necessario in concomitanza di svolgimento di altre funzioni operative interne) e servizio al cittadino per le competenze di istituto stabilito almeno in dieci ore in occasione dei giorni feriali, con distribuzione tra il turno meridiano e pomeridiano; tale servizio anche come sportello polivalente di polizia per atti che la legge assegna alla P.M. quali ricezioni di segnalazione, denunce, etc.

F) Vigilanza, controllo e prevenzione delle attività soggette alle autorizzazioni di Polizia. Il personale di Polizia Municipale garantisce la pronta disponibilità, con l'osservanza delle modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, alle operazioni di soccorso ed assistenza a tutela della popolazione colpita da calamità naturali. Tali attività, obiettivi ed operatività, conseguono le finalità di esercizio, anche intersettoriale, delle funzioni di polizia date dalla legge, il cui esercizio pianificato è ribadito dall'art. 13 della legge Regionale 1 Agosto 1990, n. 17, che sono le qualità e l'esercizio effettivo delle funzioni di polizia locale - amministrativa regionale e locale, polizia stradale, polizia di sicurezza, polizia giudiziaria. Il P.M.S. non riguarda e non contribuisce o sostituisce istituti diversi quali lo straordinario, la turnazione, la reperibilità, etc., i quali anche ove citati o coordinati e considerati nei piani e nella loro pratica attuazione, ricevono organizzazione e retribuzione mediante le specifiche previsioni contrattuali.

G) Sicurezza Urbana. Si intende realizzare servizi mirati in materia con le pattuglie in servizio di controllo stradale, dotate di alcoltest, per eseguire lo screening preventivo "a tappeto", di etilometro per l'accertamento delle violazioni e di una scheda di rilevamento dei controlli al fine di annotare i controlli effettuati, nonché interventi mirati in materia di emissioni sonore, con particolare riguardo ai week end quando maggiore è la presenza esterna dei cittadini sul territorio. Si da atto che la presente azione è correlata alle finalità previste dal piano nazionale di prevenzione e riduzione degli incidenti stradali e di contrasto al cosiddetto fenomeno delle "stragi del sabato sera".

9.3 NUMERO DEGLI ADDETTI AL PIANO CON INDICAZIONE DI QUALIFICA E IMPORTO

Alla realizzazione del piano parteciperà tutto il personale attualmente in forza che svolge le funzioni di cui all'art. 5 della legge 7.3.1986, n. 65, al quale andrà erogata l'indennità prevista dall'art. 13 della L.R. 1.8.1990, n. 17 per un numero complessivo di n. 312 giornate, tenendo conto del profilo professionale della sotto indicata tabella:

Cat.	Profilo Professionale	Numero addetti	Previsioni presenze	Coeff.	Intero per personale in servizio	Nominativi
Dirigente	1-15 anni	01	275	Euro 26,63	7.323,25	Puglisi
D3		04	275	Euro 17,95	19.745,00	Amarù, Lucenti, Ravallese, Imere
D1	1-15 anni	20	275	Euro 17,95	98.725,00	Bertone, Buffa, Cappuzzello, Carrubba, Cascone L., Cascone S., Cataldi, Di Pasquale, Di Stefano, Fiorenza, Guastella, Gurrieri, Ienco, La Cognata, Lo Monaco, Malandrino, Marino, Scannavino, Schininà, Vindigni.
C (Istruttore vigilanza)	Oltre 15 anni	14	275	Euro 16,68	64.218,00	Benincasa, Cavalieri, Cilia, Cilio, Criscione, Di Martino, Gianni, Iacono C., Molè, Nobile, Piccione, Ricci, Spadaro, Tumino
C (Istruttore vigilanza)	Fino a 15 anni	35	275	Euro 15,54	149.572,50	Aliotta, Arancio, Carbone, Castelletti, Catalfamo, Cordeschi, Di Caro, Di Stefano, Ferrazzi, Fidone, Fornaro, Ganguzzi, Gerbino, Giudice, Giunta, Gurrieri S., Iacono C.na, Iacono G., Illustre, La Perla, La Cognata, Legname, Longobardi, Martorana, Merlino, Morreale, Muliere, Napoli, Noto, Pancrazi, Perricone, Poidomani, Savà, Sulsenti, Zarbo

Costo Annuale PMS 2016-18	%	Netto	Onere a carico Regione Sicilia	Onere a carico del Comune pari al 10%
Euro 339.493,75	36,048	Euro 122.380,70	Euro 110.142,63	Euro 12.238,07
Oneri riflessi (23,80%)			Euro 26.213,94	Euro 2.912,66
Irap (8,50%)			Euro 9.362,12	Euro 1.040,23
Totale			Euro 145.718,69	Euro 16.190,16

10. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DELL'ENTE

Premesso che al fine di formulare il piano di razionalizzazione della spesa dell'Ente è necessario tener conto dei vincoli di spesa già imposti dal D.L. 78 del 2010 e dal D.L. n. 95 del 2012;

Ritenuto di coinvolgere ulteriori tipologie di spesa ad interventi di razionalizzazione finalizzati a contenere, e ove possibile, ridurre ulteriormente le risorse destinate a spesa corrente;

Dato atto che negli ultimi due anni il bilancio dell'Ente ha sopportato già importanti tagli di spesa e conseguentemente le risorse assegnate ai vari servizi dell'Ente risultano ridotti all'essenziale per garantire il regolare funzionamento degli uffici necessario per conseguire gli obiettivi assegnati e garantire il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi definito dalla programmazione annuale e pluriennale di questa amministrazione;

Ritenuto di dover intervenire sulle seguente spese:

- a. Telefonia fissa e mobile;
- b. Spese di energia elettrica;
- c. Spese postali relative alla corrispondenza di tutto l'Ente ad eccezione dei servizi essenziali, ei servizi tributari e della Polizia Municipale;
- d. Costi per "copia" relative alle spese di funzionamento dei diversi apparecchi stampanti e fotocopiatrici;
- e. Spesa per la pubblica illuminazione.

Dato atto che sono stati coinvolti i responsabili degli uffici competenti della programmazione della spesa di cui alle tipologie sopra elencate;

Ritenuto di poter dare un indirizzo di riduzione di almeno il 10% della media della spesa degli ultimi due anni (2014 e 2015) operando come di seguito definito:

- a. Telefonia fissa e mobile: passaggio a dispositivi VOIP del 10% degli apparecchi in uso all'1.1.2016, ricognizione di utenze in disuso per le quali è rimasta attiva la linea telefonica, revisione dei contratti aziendali della telefonia mobile;
- b. Spese di energia elettrica: progressiva sostituzione delle lampade ad alto consumo di energia con lampade di nuova generazione a basso consumo; ricognizione dei livelli di potenza assegnati alle varie utenze attive;
- c. Spese postali relative alla corrispondenza di tutto l'Ente ad eccezione dei servizi essenziali, dei servizi tributari e della Polizia Municipale: riduzione delle spese postali attraverso l'invio di comunicazioni attraverso l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (P.E.C.);
- d. Costi per "copia" relative alle spese di funzionamento dei diversi apparecchi stampanti e fotocopiatrici: dismissione delle stampanti a getto di inchiostro, salvo esigenze specifiche opportunamente motivate, e pieno utilizzo delle stampanti di rete; eliminazione della posta interna in formato cartaceo da sostituire con l'utilizzo della posta elettronica interna e con l'attivazione di sistemi di flussi documentali in formato elettronico; in particolare per l'anno 2016, la dematerializzazione delle comunicazioni relative alla gestione amministrativa del personale dipendente (ferie, permessi, autorizzazioni, ecc.);

Dato atto che i suddetti interventi dovranno essere realizzati nell'ambito delle risorse assegnate ad ogni servizio e senza ulteriori aggravii di spesa per l'esercizio 2016 ad eccezione di spese che possono autofinanziarsi con le economie prodotte;

Ritenuto che le azioni sopra definite nei punti da "a" a "d" debbano essere integrate con una specifica campagna di sensibilizzazione interna attraverso specifiche direttive di riduzione della spesa con il contributo dei singoli dipendenti, coinvolgendo attivamente i dirigenti di tutti i Settori;

La Giunta Municipale adotta le azioni positive da intraprendere per il triennio 2016 - 2018 per il contenimento delle spese, anche nell'ottica della cosiddetta "spending review" disposta dal D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012, individuando le seguenti tipologie sulle quali intervenire per la razionalizzazione delle spese:

- a. Telefonia fissa e mobile;
- b. Spese di energia elettrica;
- c. Spese postali relative alla corrispondenza di tutto l'Ente ad eccezione dei servizi essenziali, ei servizi tributari e della Polizia Municipale;
- d. Costi per "copia" relative alle spese di funzionamento dei diversi apparecchi stampanti e fotocopiatrici.

Le azioni da intraprendere per la razionalizzazione delle spese saranno:

- a. Telefonia fissa e mobile: passaggio a dispositivi VOIP del 10% degli apparecchi in uso all'1.1.2016, ricognizione di utenze in disuso per le quali è rimasta attiva la linea telefonica, revisione dei contratti aziendali della telefonia mobile;
- b. Spese di energia elettrica: progressiva sostituzione delle lampade ad alto consumo di energia con lampade di nuova generazione a basso consumo; ricognizione dei livelli di potenza assegnati alle varie utenze attive;
- c. Spese postali relative alla corrispondenza di tutto l'Ente ad eccezione dei servizi essenziali, ei servizi tributari e della Polizia Municipale: riduzione delle spese postali attraverso l'invio di comunicazioni attraverso l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (P.E.C.);
- d. Costi per "copia" relative alle spese di funzionamento dei diversi apparecchi stampanti e fotocopiatrici: dismissione delle stampanti a getto di inchiostro, salvo esigenze specifiche opportunamente motivate, e pieno utilizzo delle stampanti di rete; eliminazione della posta interna in formato cartaceo da sostituire con l'utilizzo della posta elettronica interna e con

l'attivazione di sistemi di flussi documentali in formato elettronico; in particolare per l'anno 2016, la dematerializzazione delle comunicazioni relative alla gestione amministrativa del personale dipendente (ferie, permessi, autorizzazioni, ecc.).

L'obiettivo di contenimento della spesa deve tenere conto, comunque, del regolare funzionamento degli uffici necessario per conseguire gli obiettivi assegnati e garantire il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi definito dalla programmazione annuale e pluriennale di questa amministrazione.

11. VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il triennio 2016-18 vedrà il consolidamento dell'azione amministrativa degli anni precedenti in termini di risanamento economico e finanziario, programmazione di lavori pubblici, piena valorizzazione del patrimonio immobiliare, razionalizzazione delle spese, continuità dei servizi garantiti dall'Ente, ottimizzazione delle risorse umane finalizzato alla migliore efficienza degli uffici.

Il Documento Unico di Programmazione 2016-18 sintetizza le linee programmatiche che consentiranno al Comune di Ragusa il raggiungimento degli obiettivi di mandato e che contribuiranno a perfezionare l'azione amministrativa.

Ragusa, li 4/8/2016



Il Responsabile del Servizio Finanziario


Il Rappresentante Legale
~~IL SINDACO~~ **IL VICE SINDACO**
Dott. Ing. Federico Piccitto **Geom. Massimo Iannucci**




IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito M. Scalogni
